

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 POR FESR 2007/2013 - ASSE II - OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2, linea di attività 2.2.2.b

STAZIONE APPALTANTE: **ASL N. 7 CARBONIA**

STATO FINALE DEI LAVORI

STAZIONE APPALTANTE: ASL N. 7 CARBONIA

DITTA APPALTATRICE: EURO ELETTRA S.r.l. Via Francesco Marconi n. 5 - 00168 Roma (RM)

CONTRATTO: Rep. n. 63 del 09.07.2014

Descrizione importi	Importi	Descrizione date	Date/Giorni
Importo a base d'asta lavori a corpo	€ 293.000,00	Data consegna lavori	10.09.2014
Oneri della sicurezza	€ 8.700,00	Termine ultimazione dei lavori	gg. 250
Ribasso di aggiudicazione	1,68%	Data scadenza ultimazione lavori	18.05.2015
Importo contrattuale lavori a corpo	€ 288.077,60	Proroga	gg. 75
Manodopera sui lavori	22,35%	Nuova data scadenza ultimazione lavori	01.08.2015
Importo contrattuale totale	€ 320.866,00	Ultimazione lavori	30.10.2015
Penale ritardati esecuzione €/gg	€ 320,86/gg	Giorni impiegati in più	gg. 90

STATO FINALE DEI LAVORI A TUTTO IL 27.11.2015

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITÀ	PREZZO	IMPORTO
1	6001	DEMOLIZIONI E SCAVI	%	92,27	€ 9.238,21	€ 8.524,26
		Lavori a corpo: 3,15 % - Eseguito:				(2,91%)
2	6002	VESPAI E MASSETTI	%	100,00	€ 1.582,21	€ 1.582,21
		Lavori a corpo: 0,54 % - Eseguito:				(0,54%)
3	6003	CALCESTRUZZI, SOLAI E FERRO	%	100,00	€ 36.433,70	€ 36.433,70
		Lavori a corpo: 12,43 % - Eseguito:				(12,43%)
4	6004	MURATURE	%	94,44	€ 24.297,60	€ 22.946,11
		Lavori a corpo: 8,29 % - Eseguito:				(7,83%)
5	6005	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI	%	100,00	€ 7.141,14	€ 7.141,14
		Lavori a corpo: 2,44 % - Eseguito:				(2,44%)
6	6006	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	%	90,37	€ 14.509,90	€ 13.12,42
		Lavori a corpo: 4,95 % - Eseguito:				(4,47%)
7	6007	INTONACI, TINTEGGIATURE E RIVESTIMENTI MURALI	%	84,02	€ 83.681,30	€ 70.306,62
		Lavori a corpo: 28,56 % - Eseguito:				(24,00%)
8	6008	INFISSI E FERRO LAVORATO	%	88,93	€ 37.514,69	€ 33.362,76
		Lavori a corpo: 12,43 % - Eseguito:				(11,05%)
9	6009	IMPIANTO IDRICO SANITARIO FOGNARIO	%	76,18	€ 17.220,00	€ 13.170,00
		Lavori a corpo: 5,88 % - Eseguito:				(4,59%)
10	6010	IMPIANTO TERMOTECNICO	%	100,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
		Lavori a corpo: 7,85 % - Eseguito:				(7,85%)
A riportare						€ 229.579,22

U.S.L. 3

STATO FINALE DEI LAVORI A TUTTO IL 27.11.2015

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITÀ	PREZZO	IMPORTO
					Riporto	€ 229.579,22
11	6011	IMPIANTO ELETTRICO	%	90,04	€ 20.000,00	€ 18.008,49 24735/
		Lavori a corpo: 6,83 % - Eseguito:				(6,15 %)
12	6012	SISTEMAZIONE ESTERNA	%	82,67	€ 18.381,16	€ 15.196,16 252713/
		Lavori a corpo: 6,27 % - Eseguito:				(5,18 %)
13	Disposizione 1 del 09/07/2015	Deduzione voce N.R. 6 Art. 6006	mq	202,97	€ 2,50	- € 507,42
		Maggiorazione tinteggiature interne(€ 1200-5,80)	mq	290,00	€ 6,20	€ 1.798,00
		Totale				+ 1.290,58
		Lavori a corpo: 0,44 % - Eseguito:				(0,44 %)
14	Disposizione 3 del 12/08/2015	p. 4 spostamento ventilconvettore	Corpo	1	€ 320,00	€ 320,00
		p. 7 asciugamani elettrici	Cad	6	€ 135,00	€ 810,00
		p. 11 risanamento pilastri	ml	8	€ 32,29	€ 258,32
		p. 12 fissativo	mq	164,49	€ 2,00	€ 328,98
		p. 15 pitture intradossi esterni	mq	200,00	€ 8,60	€ 1.720,00
		p. 19 pitture pluviali esistenti	ml	50,00	€ 8,60	€ 430,00
		Totale				€ 3.867,30
		Lavori a corpo: 1,38 % - Eseguito:				(1,38 %)
15	Disposizione 4 del 13/08/2015	Sovraprezzo 30% tinteggiature interne tempera	mq	30,30	€ 1,74	€ 52,72
		Sovraprezzo 30% tinteggiature interne smalto	mq	34,50	€ 1,86	€ 64,17
		Totale				€ 116,89
		Lavori a corpo: 0,004 % - Eseguito:				(0,004 %)
16	Disposizione 6 del 26/08/2015	p. scarico pluviali... dove massetto	Corpo	1	€ 129,86	€ 129,86
		p. scarico pluviali ... da posare a terra	Corpo	1	€ 432,35	€ 432,35
		p. massetto mq 25	Corpo	1	€ 324,50	€ 324,50
		p. battiscopa ml 145	Corpo	1	€ 1.290,50	€ 1.290,50
						+ 2.177,21
		Lavori a corpo: 0,74 % - Eseguito:				(0,74 %)
					A riportare	270.235,85

STATO FINALE DEI LAVORI A TUTTO IL 27.11.2015

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
					Riparto	€ 270.235,85
17	Disposizione 7 del 30/09/2015	pavimentazione esterna autobloccanti mq 60	Corpo	1	€ 2.299,92	€ 2.299,92
		Lavori a corpo: 0,78 % - l'eseguito:				(0,78%)
	ImpC	Sommario lavori				€ 272.535,77
	ImpSR	Importo soggetto a ribasso				€ 272.535,77
	Rib	Ribasso Contrattuale 1,68%				- € 4.578,60
	ImpSR	Importo ribassato				€ 267.957,17
	OS	Oneri sicurezza: incidenza contrattuale 2,97%	%	92,68	€ 3.700,00	€ 3.062,91
	ImpS	SOMMARIO NETTI LAVORI E SICUREZZA				€ 276.020,08
		DEDUZIONI:				
		Certificati di pagamento in corso d'opera: n. 1 in data 16.04.2015 ✓ n. 2 in data 29.07.2015 ✓ n. 3 in data 30.11.2015 ✓ SOMMARIO ACCONTI				€ 54.357,00 ✓ € 117.167,00 ✓ € 72.109,00 ✓ € 243.633,00 ✓
		Applicazione penale per ritardata esecuzione (art. 6 contratto d'appalto)	gg	90	320,86	€ 28.877,40
		SOMMARIO DEDUZIONI				€ 272.510,40
		RESTA DA LIQUIDARE A SALDO				€ 3.509,68

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Geom. Giuseppe Aru

Giuseppe Aru

Carbonia 16.12.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe Aru

Giuseppe Aru

Ditta EURO ELETTRA S.r.l.

Il Procuratore Speciale

Geom. Luciano Pusceddu

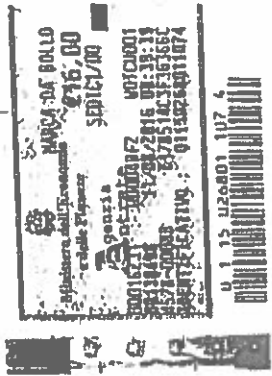
*si firmo con i servizi
Luciano Pusceddu*

02/02/2016

*si conferisce e si partecipa la somma restata a debito
Luciano Pusceddu*

All 02 di N. 14 PAGINE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 CARBONIA
09013 CARBONIA (CAGLIARI)



LAVORI DI: APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI CASA DELLA SALUTE DI SANT’ANTIOCO. “POR FESR 2007/2013 ASSE II – OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2. LINEA DI ATTIVITA’ 2.2.2.B CIG 52258679DD CUP F63B11001420002

Ente Appaltante: AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 09013 CARBONIA (CA)

Progetto:

preliminare: predisposto dall’Ufficio Tecnico Aziendale è stato approvato con delibera n° 1154 del 8/luglio/2013;

definitivo ed esecutivo: predisposti dall’Ing. Angelo Napolitano, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n° 2119 per conto della Ditta EURO ELETTRA srl e approvati, il definitivo con delibera n° 871 del 27/maggio/2014 e l’esecutivo con delibera n° 1243 del 30/luglio/2014;

Direttore dei Lavori: Geom. Giuseppe Aru, nominato con delibera n.1154 del 08/luglio/2013;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Giuseppe Aru, nominato con delibera n.586 del 02/aprile/2013 ;

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: Ing. Angelo Napolitano, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n° 2119 ;

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Ing. B Vacca nominato con delibera n°1154 del 08/luglio/2013;

Ditta Appaltatrice: Ditta EURO ELETTRA srl, via Francesco Marconi ,5, 00168 Roma; delibera di aggiudicazione n° 2118 del 20/dicembre/2013.

Collaudatore: Ing. Antonio Zandara, nominato con delibera n. 1578 del 08/ottobre/2014.

**RELAZIONE E CERTIFICATO DI
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO**

PREMESSE

Oggetto del collaudo:

Oggetto del presente collaudo sono i lavori necessari alla realizzazione dell’opera pubblica denominata Casa della Salute di Sant’Antioco.

APPALTO:

Con delibera n° 871 del 27/maggio/2014, si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto in oggetto, ratificando i verbali della commissione della gara d’appalto, alla Ditta EURO ELETTRA srl, via Francesco Marconi ,5, 00168 Roma;

AGGIUDICAZIONE:

La procedura di aggiudicazione è stata “procedura aperta” ai sensi dell’art.3, comma 37 e dell’art.55 del D.Lgs. n°163/2006 e il criterio di aggiudicazione è stato quello dell’offerta economicamente più

[Handwritten signatures]

vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n°163/2006 previa verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art.86 dello stesso Decreto; la Ditta EURO ELETTRA srl, è risultata affidataria in funzione del ribasso percentuale del 1,68 % sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 326.200,00, di cui € 8.700,00 per oneri di sicurezza e pertanto per un importo ribassato e contrattuale pari a € 288.077,60, al quale devono sommarsi l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di € 8.700,00 e € 24.088,40 per oneri di progettazione ;

PROGETTO:

I lavori constano nell'ampliamento dell'ambulatorio esistente affinché diventi una struttura polivalente dove potranno essere erogate le prestazioni tipiche delle cure primarie.

Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione n. 1154 del 08.07.2013 per un importo totale di € 400.000,00, dell'ASL n.7 Carbonia; con delibera n° 871 del 29/05/2014 si è approvato il progetto definitivo e con delibera n° 1243 del 30/07/2014 si è approvato il progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo riporta il seguente quadro economico:

A) LAVORI, SICUREZZA, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA	
A1) Lavori a corpo a base d'asta(soggetti a ribasso)	€ 293.000,00
A2) Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.700,00
A3) Oneri progettaz. Coord. Sicurezza (soggetti a ribasso)	€ 24.500,00
A4) TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 326.200,00
Ribasso d'asta 1,68% (su A1 e A3)	€ 5.334,00
A5) Importo lavori contratto	€ 288.077,60
A6) Importo progettaz. coord. sicurezza contratto	€ 24.088,40
A7) Importo oneri sicurezza contratto	€ 8.700,00
TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE (A5+A6+A7)	€ 320.866,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA 10% su importo contratto(A5+A7)	€ 29.677,76
B2) CNPAIA 4%+IVA 22% su importo contratto(A6)	€ 5.511,43
B3) Spese tecniche, sopralluoghi indagini varie	€ 11.264,00
B4) Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/06	€ 6.524,00
B5) Fondo accordi bonari	€ 6.524,00
B6) Imprevisti	€ 13.050,00
B7) Contributo AVCP	€ 225,00
B8) A disposizione da Ribasso e Economiche varie	€ 6.357,81
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 79.134,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 400.000,00
DIFFERENZA DAL FINANZIAMENTO	-----

La concessione edilizia n°18 del 16/aprile/2014 è stata rilasciata dal Comune di Sant'Antioco- L'autorizzazione Paesistica è stata rilasciata a seguito di Determinazione n° 44 del 14/aprile/2014 del Comune di Sant'Antioco

CONTRATTO:

Rep. n. 63 del 09/luglio/2014 Importo netto contrattuale: € 320.866,00.
Non sono stati redatti atti aggiuntivi.

CAUZIONE:

La Ditta appaltatrice ha costituito cauzione definitiva di € 16.100,00 con polizza fideiussoria n°56208841 emessa da Liguria Assicurazioni SpA in data 13/febbraio/2014.

DIRETTORE DEI LAVORI:

Collaudo Casa della Salute di Sant'Antioco

Il Direttore dei Lavori: Geom. Giuseppe Aru è stato nominato con delibera n.1154 del 08/luglio/2013.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Il Geom. Giuseppe Aru è stato nominato con delibera n.586 del 02/aprile/2013 ;

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Ing. Angelo Napolitano, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n° 2119

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Ing. Brunello Vacca nominato con delibera n°1154 del 08/luglio/2013

COLLAUDATORE:

Il Collaudatore, Ing. Antonio Zandara, è stato nominato con delibera n. 1578 del 08/10/2014;

CONSEGNA DEI LAVORI:

La consegna dei lavori venne effettuata in data 10/settembre/2014;

PRESA ATTO PERMANENZA CONDIZIONI:

In data 23/maggio/2014 il Direttore dei Lavori e RUP e il Sig. Rabai Romano in qualità di Legale Rappresentante della Ditta danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'esecuzione dei lavori di cui alle lett. a), b) e c) del comma 1 dell'art. 106 del DPR 207/2010.

VERBALE VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO:

In data 23/maggio/2014 è stato redatto un verbale di verifica del progetto definitivo, sottoscritto dal DL e RUP, dal Legale Rappresentante della Ditta Sig. Rabai Romano e dall'Ing. Angelo Napolitano quale progettista della Ditta.

DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile concesso per l'esecuzione dei lavori era fissato in giorni 250 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione dei lavori era quindi fissata per il giorno 18/maggio/2015.

La penale per ogni giorno di ritardo era fissata dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto pari all' 1x1000 dell'importo contrattuale e quindi pari a € 320,86

SOSPENSIONI E RIPRESE:

I lavori sono sospesi in data 23/01/2015 con nota Prot. PG/2015/1559 ai sensi del DPR 207/2010 per cause imputabili alla Ditta; i lavori sono stati ripresi con disposizione Prot PG/2015/0002638.

PROROGHE:

E stata concessa la proroga di gg. 75 in data 22/maggio/2015:

Nuova scadenza del tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 01/agosto/2015;

CONVOCAZIONI:

30/ottobre/2014 convocazione alla Ditta del Direttore Amm/vo ASL PG/2014/27203 per valutazione dello sviluppo dei lavori appaltati; vedi verbale riunione;

13/novembre/2015 convocazione alla Ditta PG/2015/26200 per sollecito sottoscrizione verbale ultimazione lavori dopo comunicazione di ultimazione dei lavori della Ditta stessa del 6/11/2015 PG/2015/0025537; /

COMUNICAZIONE/DISPOSIZIONI/RICHIAMI/SOLLECITI DI SERVIZIO:

- 1) 22/ottobre/2014 disposizione alla Ditta PG/2014/0026565: per la messa in sicurezza del cantiere (recinzione);
- 2) 23/ottobre/2014 richiesta alla Ditta PG/2014/0026679 su messa in sicurezza del cantiere-diffida ad adempiere;
- 3) 23/ottobre/2014 richiesta alla Ditta PG/2014/0026681 di nomina formale del Direttore di Cantiere con mandato di rappresentanza;
- 4) 24/ottobre/2014 diffida ad adempiere alla Ditta PG/2014/26814 per la messa in sicurezza del cantiere (recinzione) e per il completamento dell'accantieramento;
- 5) 29/ottobre/2014 diffida alla Ditta e richiesta al Coordinatore per la sicurezza PG/2014/0027058 per la messa in sicurezza del cantiere e per il completamento dell'accantieramento e per la nomina formale del Direttore di Cantiere;
- 6) 30/ottobre/2014 sollecito alla Ditta PG/2014/0027199 per la ripresa della attività di cantiere;
- 7) 10/novembre/2014 ordina alla Ditta PG/2014/0027940 che le attività di demolizione dovranno essere effettuate in concomitanza con l'interruzione delle attività sanitarie;
- 8) 19/novembre/2014 sollecito alla Ditta PG/2014/28814 per la nomina formale del Direttore di Cantiere con mandato di rappresentanza;
- 9) 26/novembre/2014 sollecito alla Ditta PG/2014/29356 per la nomina formale del Direttore di Cantiere con mandato di rappresentanza;
- 10) 11/dicembre/2014 convocazione alla Ditta PG/2014/30929 richiesta adempimenti già trasmessi e richiesta al Servizio Affari Generali Ufficio Legale per la verifica della azioni di tutela dell'Azienda rispetto agli inadempimenti;
- 11) 16/12/2014 verbale PG/2014/31440 nel quale si evidenzia la mancata nomina del Direttore di Cantiere con mandato di rappresentanza (munito sino ad oggi di mera delega a presenziare all'incontro);
- 12) 23/gennaio/2015 sospensione dei lavori alla Ditta PG/2015/1559 per: 1° mancata nomina formale del Direttore di Cantiere con mandato di rappresentanza, 2° incremento produttività di cantiere, 3° completamento dell'accantieramento, 4° locali per la DL, 5° messa in sicurezza del cantiere (ponteggio), 6° esecuzioni di alcune lavorazioni senza la dovuta diligenza, 7° mancato sgombero dal cantiere degli inerti da demolizione, 8° mancanza allaccio di EE per il cantiere (collegamento EE con ASL);
- 13) 05/febbraio/2015 risposta alla nota della Ditta /rif. COM-EE/30,01,2015 PG/2015/0002638, (riscontra i quesiti degli 8 punti della nota precedente PG/2015/1559) che riscontra gli stessi punti e autorizza la ripresa dei lavori, indica e dispone alcune priorità, sollecita il deposito della nomina formale del Direttore di cantiere con mandato di rappresentanza in quanto nel mandato pervenuto ne limita sostanzialmente i poteri, assegna un termine temporale di 60 gg per portare a compimento i lavori ancora in ritardo, al fine di riallinearsi al cronoprogramma di progetto;
- 14) 27/2/2015 la Ditta trasmette la procura, rep. 2618 del 23/1/2015, Notaio Basile in Roma, verso il Direttore di cantiere, con mandato di rappresentanza PG/2015/0004684 del 27/2/2015;
- 15) 24/4/2015 convocazione della Ditta per verificare l'assolvimento dei termini disposti, di 60 gg, di cui alla nota PG/2015/0002638;
- 16) 29/4/2015 incontro in esito alla convocazione del 24/4/2015;
- 17) 25/maggio/2015 PG/2015/12309 nota con cui si concede la proroga di 75 gg della fine dei lavori in esito alla richiesta della Ditta PG/2015/0009613 del 27/4/2015;
- 18) 09/luglio/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 1 PG/2015/16736** in risposta alla richiesta-offerta della Ditta: sulla realizzazione di n°5 lavorazioni inerenti: 1) pavimenti e rivestimenti, 2)intonaci-rivestimenti murari 3)sistemazione esterna 4)infissi e ferro lavorato 5)impianto termotecnico; in particolare per il p.to 3 si dispone che non siano eseguite le piantagioni di arbusti e cespugli (art.A3002) e la messa a dimora di specie arbustive (A3003);

- 19) 20/luglio/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 2 PG/2015/17567** quale risposta alla richiesta ulteriore di proroga della Ditta rispetto ai 75 gg già concessi;
- 20) 12/agosto/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 3** quale riscontro alla richiesta di chiarimenti della Ditta (pervenuta via @ l'11/8/2015) su 17 punti relativi a tipologie di lavorazioni; si fa inoltre richiamo alla corretta composizione e posa delle pareti ventilate, conformemente alla previsione progettuale; in particolare nel p.to 7 si autorizza la fornitura e posa in opera di n°6 asciugamani elettrici e si annulla la fornitura e posa in opera degli accessori bagno in porcellana;
- 21) 13/agosto/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 4 PG/2015/19472** su comunicazione pitture in risposta alle richieste della Ditta del 13/8/2015 sulle colorazioni delle pitture;
- 22) 20/agosto/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 5 PG/2015/19783** nota in risposta alle richieste della Ditta inerenti la quantificazione economica di nuovi lavori e sulle modalità di esecuzione della facciata ventilata;
- 23) 26/agosto/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 6 PG/2015/20000** su riscontro alle valutazioni economiche della Ditta su scarico pluviali, massetto e battiscopa;
- 24) 07/settembre/2015 disposizione di Servizio, con elaborato grafico sulla composizione delle pareti ventilate;
- 25) 09/settembre/2015 reitera l'invito alla Ditta PG/2015/0020908 a trasmettere le fatture quietanziate dei subappaltatori/subaffidatari;
- 26) 30/settembre/2015 **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO n° 7 PG/2015/22305** su riscontro alle valutazioni economiche della Ditta su cassone occultante, fornitura e posa pannelli, fornitura e posa specchi incassati, realizzazione autobloccanti veter., illuminazione esterna;

VARIAZIONI:

Non sono state disposte variazioni tali da dovere richiedere una nuova concessione edilizia; sono state disposte alcune variazioni rientranti nella discrezionalità della D.L.

SUBAPPALTO-SUBFORNITURE:

Con nota prot. PG/2015/0016113 del 3/7/2015 la Ditta comunica la sub-fornitura in opera dei lavori di rivestimento con piastrelle, all'Impresa Frau Silvio per un importo di € 1.650,00;

Con nota prot. PG/2015/0009983 del 29/4/2015 la Ditta comunica la sub-fornitura in opera dei lavori di isolamento del tetto in piano, all'Impresa Euroasfalti per un importo di € 2.160,00;

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo.

CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA:

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti, ne rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione

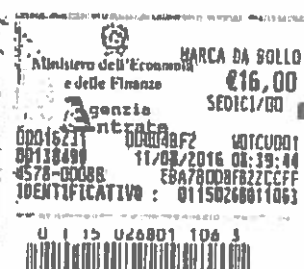
ULTIMAZIONE LAVORI

Il certificato di ultimazione dei lavori è stato emesso dal Direttore dei Lavori in data 18/11/2015, che attesta l'ultimazione dei lavori in data 30/10/2015, assegnando un termine di 10 giorni per il completamento di lavorazioni di piccole entità, che la Ditta comunica di aver ultimato in data 27/11/2015. La Ditta ha sottoscritto il certificato di ultimazione con riserva;

STATO FINALE:

Collaudo Casa della Salute di Sant'Antioco

PAG. 5/14



Lo Stato Finale, redatto dal Direttore dei Lavori in data 16/12/2015, per lavori a tutto il 27/11/2015, sottoscritto dall'impresa il 3/2/2016 con riserve, riconfermando la riserva posta in data 2/12/2015, e riporta le seguenti annotazioni:

Sommano lavori	€ 272.535,77
Importo soggetto a ribasso	€ 272.535,77
Ribasso contrattuale 1,68%	€ 4.578,60
Importo ribassato	€ 267.957,17
Oneri sicurezza incidenza contrattuale 2,97%	€ 8.062,91
SOMMANO NETTI LAVORI E SICUREZZA	€ 276.020,08
DEDUZIONI:	
Certificati di pagamento in corso d'opera	€ 243.633,00
Applicazione penale ritardata esecuzione	€ 28.877,40
SOMMANO DEDUZIONI	€ 272.510,40
RESTA DA LIQUIDARE A SALDO	€ 3.509,68

RISERVE DELL'IMPRESA:

La Ditta ha apposto e firmato le seguenti riserve e sono state redatte le seguenti deduzioni:

RISERVA 1,2 e 3

18/11/2015 sul registro di contabilità in occasione del 3° SAL del 19/10/2015 (All. 1) la Ditta firma con riserva, successivamente esplicitata con nota consegnata in data 2/12/2015 (All.1bis);

DEDUZIONI 1,2,e 3

14/12/2015 sul registro di contabilità il DL e RUP trascrive le proprie deduzione alle riserve di cui sopra (All.2);

RISERVA

3/2/2016 sullo stato finale del 16/12/2015 (All. 3), La Ditta firma con riserva e riconferma le riserve consegnate in data 2/12/2015; esplicita la riserva con nota consegnata il 18/2/2016, riportandovi le riserve 4 e 5 nonché l'aggiornamento della riserva 1 (All. 4);

DEDUZIONI

04/3/2016 redatte in data 04/3/2016 (All. 5);

L'importo complessivamente richiesto dalla Ditta Appaltatrice con le suddette riserve ammonta a € 153.695,94, oltre alla richiesta di disapplicazione totale della penale applicata pari a € 28.877,40

AVVISI AD OPPONENDUM:

Non è stato necessario effettuare avvisi ad opponendum in quanto i lavori sono stati eseguiti entro la proprietà aziendale

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore

LAVORI IN ECONOMIA

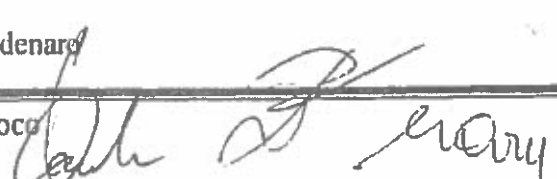
In corso d'opera non sono occorsi lavori in economia

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

La stazione appaltante ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Ditta appaltatrice acquisendo tramite lo Sportello Unico Previdenziale i relativi DURC.

ANTICIPAZIONI

Non sono state effettuate anticipazioni in denaro



LIQUIDAZIONI IN CORSO D'OPERA:

Nel corso dei lavori sono stati emessi i seguenti certificati di pagamento:

Certificato n. 1 in data 16/aprile/2015	per €	54.357,00;
Certificato n. 2 in data 27/luglio/2015	per €	117.167,00;
Certificato n. 3 in data 30/novembre/2015	per €	72.109,00;
Importo totale liquidazioni in corso d'opera	€	243.633,00

CREDITO RESIDUO DELL'IMPRESA:

Importo totale netto stato finale	€	276.020,08
Importo totale Certificati emessi	€	243.633,00
Applicazione penale gg. 90 x € 320,86	€	28.877,40
Credito residuo netto a favore dell'impresa	€	3.509,68

VERBALI DI VISITA

Le visite di collaudo sono state eseguite sin dal primo giorno della nomina del sottoscritto e sempre alla presenza del Geom. Giuseppe Aru nella sua duplice veste di Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento e del Geom. Luciano Pusceddu nella sua duplice veste di Direttore di cantiere e Procuratore Speciale della Ditta.

VISITA del 07.12.2015 All.6

Effettuata alla presenza di:

Geom. Giuseppe Aru RUP e DL

Geom. Luciano Pusceddu Procuratore Speciale della Ditta

Geom. Paolo Podda del Servizio Tecnico ASL

Ing. Angelo Napolitano Progettista

Durante la quale si riscontrava quanto segue:

- 1) Riscontrata, sul quadro elettrico principale, la mancanza dell'esplicazione delle destinazione d'uso dei locali e dello sportello dello stesso; la Ditta ha prontamente stampigliato una stringa esplicativa e montato lo sportello;
- 2) Acquisito il certificato di taratura della valvola di sicurezza del serbatoio polmone di accumulo dell'impianto solare termico, in quanto mancante nella documentazione presentata alla DL;
- 3) Constatata la presenza di opere aggiuntive quali: a) predisposizione edile nel locale 7 per eventuale futura destinazione uso medico; b) realizzazione opere murarie accesso posteriore locali veterinaria per mascheramento tratta orizzontale, con pedana in grigliato, delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione, si richiedeva una dettagliata analisi dei prezzi, da presentarsi alla successiva visita di collaudo;
- 4) Si riscontra che la parete esterna a sud non risulta ventilata come da progetto; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
- 5) La scossalina verticale e di coronamento del cordolo del lastricato solare nonché degli infissi hanno una misura non adeguata a quella riportata in progetto; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
- 6) I vasi-bidet dei bagni dei disabili sono privi di doccetta a mano, separata; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
- 7) La parte prospiciente i lavabi è al grezzo, senza rifinitura; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
- 8) Si rileva una fessurazione di circa 2,00 metri, inclinata a 45°, sulla prima parte della parete dell'andito, all'ingresso principale, nonché sullo spigolo interno ed esterno della finestra del lato dx all'ingresso; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo.

VISITA del 18/03/2016 All.7

Effettuata alla presenza di:

Geom. Giuseppe Aru RUP e DL

Geom. Luciano Pusceddu Procuratore Speciale della Ditta

Geom. Paolo Podda del Servizio Tecnico ASL

Si è proceduto preliminarmente alla verifica degli adeguamenti di cui al verbale di visita del 07/12/2015, riscontrando quanto segue:

- 1) eseguito
- 2) eseguito
- 3) non eseguito
- 4) non eseguito
- 5) non eseguito
- 6) non eseguito
- 7) non eseguito
- 8) eseguito

Si procede quindi alle ulteriori verifiche di seguito riportate:

1. Eseguite con esito positivo le prove di carico sul pavimento esterno carrabile;
2. Eseguite con esito positivo le prove di carico sul pavimento esterno pedonabile;
3. La verifica della composizione dello strato di posa del pavimento esterno, riportato nell'Elenco prezzi unitari del progetto esecutivo, ha rilevato che, in tutte le superfici, si ha la sola presenza di sabbia di allettamento e la totale mancanza dello strato di misto granulare, stabilizzato, compattato e livellato; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
4. Eseguite con esito positivo la prova idraulica dell'impianto idrico sanitario; si è constatata l'installazione di un serbatoio di accumulo della capacità di 300 litri in luogo di quello da 600 litri esito del dimensionamento e previsto in progetto; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
5. Eseguite con esito positivo la prova idraulica dell'impianto di climatizzazione;
6. Constatato che le verifiche semestrali dell'efficienza degli estintori posizionati erano scadute a gennaio 2016; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
7. Verificata con esito positivo la composizione planimetrica della pavimentazione esterna;
8. Dalla verifica della posa in opera delle pareti ventilate, la cui composizione è prevista in più documenti progettuali nonché nell'all. P-6 della documentazione prodotta dalla Ditta nella procedura di verifica delle anomalie dell'offerta (vedi scheda tecnica del fornitore ABACO), si riscontra che, in riferimento alla Tav.4.2 del progetto esecutivo, le pareti ventilate L 8,92 m, della risega L 1,25 m e della parete L 4,33 m mancano dei montanti verticali (praticamente appare come un rivestimento e non come una parete ventilata), da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
9. La verifica della composizione e posa in opera delle pareti frangisole, raffrontata con l'All. A1, la Tav. 4.2, l'All.14 P-6, rileva che sono state posati gli elementi orizzontali (che dovrebbero frangere i raggi solari) con un passo verticale superiore a quello previsto in progetto e quindi sono state posate n° 5,7 stecche in meno, a tutta altezza, per tutto lo sviluppo della superficie, con una importante diminuzione della percentuale di ombreggio inferiore, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
10. Verifica degli infissi esterni ed interni come da Tav.10; si riportano le sole differenze: Infissi Esterni voce da EP 2715 Tav. 4.1; gli accessi sono stati modificati da 90 cm a 90+30 cm tranne quello del locale 18; Infissi interni voce da EP 2723 Tav.4.1; non sono stati realizzati gli infissi interni nei locali 1, 3, 18, 19, 23 e 24, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;

11. Verifica dei punti idraulici 2364 da EP Tav.5.1; si riportano le sole differenze: il lavabo non è stato fornito e posato nei locali 23, 24 e 19 Tav.4.1; il vaso non è stato fornito e posato nei locali 23, 24 e 19 Tav.4.1; il collettore complanare non è stato fornito e posato nel locale 19 Tav.4.1, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
12. Verifica demolizioni, si riportano le sole differenze: voce 2002 (muro) da EP non eseguite nei locali 23, 24, 18 e 19; voce 2007 (pav) da EP non eseguite nei locali 23, 24, 18 e 19, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
13. Verifica tavolati: voce 2089 da EO Tav.4.1 non realizzato nei locali 1, 3, 18, 19, 23 e 24, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
14. Verifica plafoniere Tav.7.1, si riportano le sole differenze: (art. 1212 2*18 W n°6 loc.1+n°2 loc.18+n°1 loc.19); (art.1211 3*36W sono state fornite e posate solo 2*36W e comunque ne mancano n°6 loc.3); (art.1222 EM 90' sono state fornite e posate da 60' e comunque mancano n°2 loc.1, n°2 loc.3, n°1 loc.38, n°1 loc.8, n°1 loc.6, n°1 loc.30, n°1 loc.31, n°1 loc.35); (art.1224 EM 180' mancano tutte), da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
15. Verifica punti luce, 2505 da EP, mancano n°7 nei locali 1, 3, 18, 19 e 43, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
16. Verifica punti presa, 2506 da EP, mancano n°1 loc.35, n°1 loc.31, n°5 loc.30, n°1 loc.37, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
17. Verifica quadri elettrici da Tav. A2, 7.1, B1 da EP: constatato che gli interruttori differenziale dei locali medici di tipo 1 sono tutti in classe AC e non in classe A; da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
18. Verifica bagni per disabili: 2370 da EP lavabo sono tutti privi di mensola inclinabile e di bocchello estraibile; 2371 da EP vaso sono tutti privi di doccetta a mano a leva (dispongono di erogazione del getto direttamente nel vaso); non vi è alcuna rifinitura sopra i lavabi, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
19. Le plafoniere EP 1220, in luogo della schermatura in vetro, a protezione dei tubi, se ne ha una in PVC, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
20. Verifica intonaci esterni EP 2117: si riscontra che il cemento non è liscio, come previsto dalla voce, ma alquanto rugoso quale il frattazzato grosso, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
21. Verifica particolare parete ventilata: la chiusura al fondo parete-pavimento presente una rete con maglia circa 1 cm e non microforata, come previsto nella voce di EP, per impedire l'accesso ad animali vari, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
22. Verifica ventilazione bagni ciechi: nel bagno del WC25 vi è assenza di ventilazione e nel WC 40 pur essendo installato non rimane inserito per qualche secondo dopo lo spegnimento della luce, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
23. Verifica tubazioni impianto termico solare: le stesse hanno un percorso vistosamente obliquo e non verticale (come secondo la regola dell'arte), da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
24. Richiesta di presentazione della composizione dell'analisi del prezzo delle opere aggiuntive posteriori, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
25. Verifica impianto videocitofonico Tav.7.2: manca n°1 telecamera nel cancello esterno, non risultano installate le n°3 serrature elettriche degli accessi, non risulta automatizzata l'apertura del cancello esterno, ma ne è stato predisposto unicamente il cavidotto, manca l'interconnessione tra le telecamere e i monitor dei vari accessi, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;
26. Le tubazioni andata e ritorno dell'impianto di climatizzazione sono prive della protezione in latta della coibentazione delle tubazioni stesse, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;

27. nel ripristino delle mantovane dei coronamenti superiori mancano i gocciolatoi, da verificarne l'ottemperanza alla successiva visita di collaudo;

VISITA del 16/05/2016 All.8

Effettuata alla presenza di:

Geom. Giuseppe Aru RUP e DL

Ing. B. Vacca Coordinatore sicurezza ASL

Geom. Luciano Pusceddu Procuratore Speciale della Ditta

Geom. Paolo Podda del Servizio Tecnico ASL

Si è proceduto preliminarmente alla verifica degli adeguamenti di cui al verbale di visita del 07/12/2015, riscontrando quanto segue:

p.to 3, non eseguito;

p.to 4, non eseguito;

p.to 5, non eseguito;

p.to 6, non eseguito;

p.to 7, non eseguito;

Si è proceduto successivamente alla verifica degli adeguamenti di cui al verbale di visita del 18/03/2015, riscontrando quanto segue:

- 1.
- 2.
3. non eseguito;
- 4.
- 5.
6. eseguito;
- 7.
8. non eseguito;
9. non eseguito;
10. non eseguito;
11. non eseguito;
12. non eseguito;
13. non eseguito;
14. non eseguito;
15. non eseguito;
16. eseguito;
17. eseguito;
18. non eseguito;
19. non eseguito;
20. non eseguito;
21. non eseguito;
22. non eseguito;
23. non eseguito;
24. non eseguito;
25. non eseguito;
26. non eseguito;
27. eseguito;



Si procede quindi alle ulteriori verifiche di seguito riportate:

Gli interruttori differenziali dei quadri dei locali ad uso medico sono stati sostituiti con altri idonei;

La documentazione fotografica sull'andamento delle opere è stata consegnata così come richiesto nella convocazione per la presente visita di collaudo;
È stato installato il gocciolatoio sul coronamento del lastricato solare;
È stato consegnato il certificato APE (attestato di prestazione energetica) degli ampliamenti realizzati, con allegata la relazione di calcolo.

VISITA del 30/06/2016 All.9

Effettuata alla presenza di:
Geom. Giuseppe Aru RUP e DL
Tecnico Cofely-Engie Reina Cristian
Tecnico Cofely-Engie Gemmi Savio

Si è proceduto preliminarmente alla verifica degli adeguamenti di cui al verbale di visita del 16/05/2016, riscontrando che nulla è mutato rispetto e si procede quindi alle ulteriori verifiche di seguito riportate:

L'impianto di climatizzazione, regolato in modalità estiva è funzionante e regolabile;

Pur non trovando inizialmente l'ubicazione dell'interruttore elettrico a servizio della pompa di circolazione del serbatoio-polmone dell'impianto solare termico, lo stesso è stato individuato dai Tecnici della Cofely (Ditta in global service nell'ASL) nel quadro CDZ esistente, nei vecchi locali del poliambulatorio; l'interruttore è privo di interruttore differenziale a protezione della linea elettrica che alimenta la pompa di circolazione, la Ditta dichiara di porre rimedio all'incongruenza riscontrata o in difetto si dispone il divieto di utilizzo della pompa di circolazione stessa;

Nella sala d'aspetto e nell'antibagno del locale veterinario è evidente, ad un'altezza di circa 15 cm dal pavimento una efflorescenza di muffe dovuta ad umidità, con marcatura della zona di risalita ed all'esterno, nella stessa corrispondenza, è evidente una filatura di distacco della prima fila dei blocchi di gas-beton; la Ditta dichiara di porre rimedio all'incongruenza riscontrata e di ciò ha dato esito tramite @ del giorno appresso.

VISITA DEFINITIVA del 20/07/2016 All. 10

Effettuata alla presenza di:
Geom. Giuseppe Aru RUP e DL
Ing. B. Vacca Coordinatore sicurezza ASL
Geom. Luciano Pusceddu Procuratore Speciale della Ditta

La visita di collaudo è stata effettuata con lo scopo di completare le verifiche di rito accertando definitivamente che le categorie di lavoro per le quali nelle visite precedenti sono stati riscontrati difetti e mancanze rimangono non ottemperate, ad esclusione del p.to 2 della visita del 30/06/2016.

CONFRONTO FRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE:

Confrontando l'importo netto dello stato finale, € 267.957,17 con quello netto autorizzato, € 288.077,60 più gli oneri di sicurezza € 8.700,00 non risulta maggiore spesa.

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate variazioni qualitative e quantitative che hanno comportato una liquidazione parziale e percentualmente proporzionale delle voci a corpo sul conto finale.

Si è accertato che le detrazioni percentuali (ovvero liquidazioni parziali) apportate dalla Direzione dei lavori, in sede di stato finale, corrispondono a deficienze d'ordine tecnico, a lavori eseguiti non in conformità dei patti contrattuali, a categorie di lavori eseguiti parzialmente, così come riscontrato nelle visite di collaudo, che non inficiano la stabilità e funzionalità dell'opera e che pertanto sono state addebitate all'Impresa, così come contabilizzate dalla DL quali liquidazioni parziali delle voci a corpo.

RELAZIONE

La tempistica di collaudo si è protratta per consentire alla Ditta di ottemperare e porre rimedio alle manchevolezze e difetti riscontrati; Durante la visita definitiva di collaudo del 20/07/2016 il sottoscritto Collaudatore ha constatato che nulla è mutato rispetto alle precedenti visite di collaudo, come sopra specificato; pertanto l'opera si intende definitivamente accertata.

Il collaudo delle opere in cemento armato è stato eseguito dal sottoscritto Ing. Antonio Zandara, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data 10/12/2015 dichiarando collaudabili le opere in c.a.

PENALE PER IL RITARDO:

Come risulta dalle premesse, è stata applicata dal Responsabile del procedimento una penale di euro 28.877,40 per il ritardo di 90 giorni nel compimento dei lavori, penale che ha formato oggetto di riserva da parte dell'appaltatore.

OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTRATTUALI:

Da quanto si è potuto accertare con verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi e dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto con quelle effettivamente eseguite, risultano variazioni qualitative e quantitative che hanno comportato una liquidazione parziale e percentualmente proporzionale delle voci a corpo sul conto finale ed inoltre esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

REVISIONE TECNICO CONTABILE:

E' stata accertata la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso e, a norma dell'art. 226 del Regolamento di attuazione del Codice approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, da detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati.

Carbonia 22 luglio 2016

Il Direttore dei Lavori
Geom. G. Aru

Gianni Aru



L'Impresa

Antonio Pusceddu

Il Collaudatore
Ing. A. Zandara

Antonio Zandara

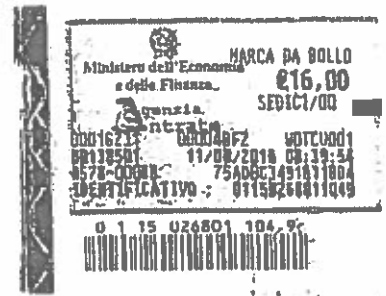
La ditta Euro Elettra firma con riserva alle operazioni di collaudo e alle sue risultanze, si allegano le riserve già scritte negli atti contabili e nel conto finale, che per quanto occorre vengono trascritte al fine di contestare l'applicazione della penale e le detrazioni di seguito specificate negli allegati formati da n° 8 pagine con all'interno n° 5 riserve

In data 11-08-2016

Collaudo Casa della Salute di Sant'Antioco

Antonio Pusceddu

Pag. 12/14



CERTIFICATO DI COLLAUDO

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, salvo i lavori parzialmente eseguiti, i notati difetti e manchevolezze che non sono pregiudizievoli alla stabilità e funzionalità dell'opera e per i quali sono state apportate congrue detrazioni percentuali ovvero disposte liquidazioni parziali e percentualmente proporzionali sul totale delle voci a corpo;
- b) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione lavori e l'Impresa hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati e l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;
- c) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere eseguite;
- d) che sul conto finale è stata applicata la penale di € 28.877,40 per il ritardo di 90 giorni sul termine di esecuzione lavori;
- e) che non sono occorsi danni di forza maggiore;
- f) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale confermato dal Collaudatore è inferiore alle somme autorizzate;
- g) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- h) che i lavori sono stati compiuti con 90 giorni di ritardo oltre il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;
- i) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- l) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- m) che non è stato necessario provvedere agli avvisi ad opponendum;
- n) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale con riserva;
- o) che sulle riserve e domande di compenso inserite dall'Impresa nel registro di contabilità e riconfermate nel conto finale, nonché sulle deduzioni del DL il sottoscritto Collaudatore riferirà con relazione separata;

il sottoscritto Collaudatore certifica che i lavori necessari per L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO. "POR FESR 2007/2013 ASSE II - OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2. LINEA DI ATTIVITA' 2.2.2.b CIG 52258679DD CUP F63B11001420002; in base al contratto Rep. n. 63 del 09.07.2014, per quanto è stato possibile accertare, sono collaudabili come con il presente atto li collauda, a norma delle vigenti leggi, per l'uso per cui è stata progettata e realizzata la costruzione, precisando di declinare ogni responsabilità derivante da improprio o errato uso della stessa, da assenza o mancata manutenzione ordinaria e straordinaria, da eventuali ristrutturazioni e modifiche apportate successivamente al presente atto o da altri eventi che possano interessare la staticità della costruzione.

Resta il credito dell'Impresa in nette € 3.509,68 (diconsi euro TREMILACINQUECENTONOVE/68) che possono essere corrisposte alla Ditta a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Carbonia 22 luglio 2016



IL COLLAUDATORE
Ing. Antonio Zandara

La ditta Euro Elettra srl firma con riserva alle operazioni di collaudo e alle sue risultanze, si attagliano le riserve già scritte negli atti contabili e nel conto finale, che per quanto occorre vengono trascritte al fine di contestare l'applicazione della penale e le dotazioni di seguito specificate negli allegati formati da n°8 pagine con all'interno n°5 riserve. In data 11/08/2016



Il presente REGISTRO DI CONTABILITA' N. 1 è relativo ai seguenti lavori:

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI CARBONIA

Provincia di Carbonia – Iglesias

OGGETTO: Progettazione ed esecuzione "CASA DELLA SALUTE" DI SANT'ANTIOCO

COMMITTENTE: ASL N. 7 DI CARBONIA

IMPRESA: EURO ELETTRA SRL – VIA F. MARCONI, 55 – ROMA

Ed è composto da n. 20 pagine, compresa la presente, numerate progressivamente dal n. 1 al n. 20

L. IMPRESA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Handwritten signature]



N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo unitario €	IMPORTI €	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
			Lavori a corpo							
1	20/03/2015	6001	DEMOLIZIONI E SCAVI Aliquota 3,17% - Eseguito:	1	2	%	79,32	9.238,21	7.327,75 (2,43 %)	
2	20/03/2015	6002	VESPAI E MASSETTI Aliquota 0,52% - Eseguito:	1	2	%	100,00	1.582,21	1.582,21 (0,52 %)	
3	20/03/2015	6003	CALCESTRUZZI, SOLAI E FERRO Aliquota 12,08% - Eseguito:	1	2	%	78,26	36.433,70	28.513,01 (9,45 %)	
4	20/03/2015	6004	MURATURE Aliquota 8,05% - Eseguito:	1	2	%	63,67	24.297,69	15.470,34 (5,13 %)	
5	20/03/2015	6007	INTONACI, TINTEGGIATURE E RIVESTIMENTI MURALI Aliquota 27,80% - Eseguito:	1	2	%	1,30	83.681,30	1.087,86 (0,36 %)	
			Parziale LAVORI A CORPO Aliquota eseguita 17,89%						53.981,17	
			Totale LAVORI A CORPO						53.981,17	
			Ribasso contrattuale 1,68%						-906,88	
			Totale oneri per la sicurezza			%	17,89	8.700,00	1.556,43	
			SOMMANO Carbonia 20/03/2015						54.630,72	
			Ditta EUROELETTRA S.r.l. Il Procuratore Speciale Geom. Luciano Pusceddu <i>Luciano Pusceddu</i>							
			Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i>							
			In data <u>16.04.2015</u> è stato emesso il certificato di pagamento n. 1 per un importo di euro							54.357,00
			Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i>							
A Riportare									54.630,72	54.357,00

L. SPRETA

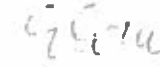
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Aru

N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Librette		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	RIPORTI	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
								Riporto	54.630,72	54.357,00
Lavori a corpo										
6	10/07/2015	6001	DEMOLIZIONI E SCAVI Aliquota 3,17% - Eseguito:	2	2	%	5,68	9.238,21	524,73 (0,02 %)	
7	10/07/2015	6003	CALCESTRUZZI, SOLAI E FERRO Aliquota 12,08% - Eseguito:	2	2	%	21,74	36.433,70	7.920,69 (2,63 %)	
8	10/07/2015	6004	MURATURE Aliquota 8,05% - Eseguito:	2	2	%	31,33	24.297,69	7.612,47 (2,52 %)	
9	10/07/2015	6005	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI Aliquota 2,37% - Eseguito:	2	2	%	91,00	7.141,14	6.498,44 (2,16 %)	
10	10/07/2015	6006	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI Aliquota 4,81% - Eseguito:	2	2	%	71,00	14.509,90	10.302,03 (3,42 %)	
11	20/03/2015	6007	INTONACI, TINTEGGIATURE E RIVESTIMENTI MURALI Aliquota 27,80% - Eseguito:	2	2-3	%	48,40	83.681,30	40.501,75 (13,45 %)	
12	10/07/2015	6008	INFISSI E FERRO LAVORATO Aliquota 12,43% - Eseguito:	2	3	%	33,00	37.514,69	12.379,85 (4,10 %)	
13	10/07/2015	6009	IMPIANTO IDRICO SANITARIO FOGNARIO Aliquota 5,71% - Eseguito:	2	3	%	56,00	17.220,00	9.643,20 (3,02 %)	
14	10/07/2015	6010	IMPIANTO TERMOTECNICO Aliquota 5,71% - Eseguito:	2	3	%	23,00	23.000,00	5.290,00 (1,31 %)	
15	10/07/2015	6011	IMPIANTO ELETTRICO Aliquota 6,63% - Eseguito:	2	3	%	58,00	20.000,00	11.600,00 (3,85 %)	
16	10/07/2015	6012	SISTEMAZIONE ESTERNA Aliquota 0,52% - Eseguito:	2	3	%	15,00	18.381,16	2.757,17 (0,08 %)	
			Parziale LAVORI A CORPO Aliquota eseguita 58,09%						170.191,46	
			Ribasso contrattuale 1,68%			%			-2.859,22	
			Totale oneri per la sicurezza				58,09		5.053,69	
			SOMMANO						172.385,93	
								A riportare	172.385,93	54.357,00

APPRESA


L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
Riporto									172.385,93	54.357,00
			Carbonia 10/07/2015 Ditta EUROELETTRA S.r.l. Il Procuratore Speciale Geom. Luciano Pusceddu <i>Luciano Pusceddu</i> Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i> In data <u>23.07.2015</u> è stato emesso il certificato di pagamento n. 2 per un importo di euro 117.167,00 Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i>							117.167,00
										171.524,00

L'IMPRESA
[Signature]

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]



N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI €		
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti	
								Riporto	172.385,93	171.524,00	
Lavori a corpo											
17	19/10/2015	6001	DEMOLIZIONI E SCAVI Aliquota 3,17% - Eseguito:	3	2	%	10,00	9.238,21	923,82 (0,31 %)		
18	19/10/2015	6005	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI Aliquota 2,37% - Eseguito:	3	2	%	4,00	7.141,14	285,65 (0,09 %)		
19	19/10/2015	6006	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI Aliquota 4,81% - Eseguito:	3	2	%	19,00	14.509,90	2.756,88 (0,91 %)		
20	19/10/2015	6007	INTONACI, TINTEGGIATURE E RIVESTIMENTI MURALI Aliquota 27,80% - Eseguito:	3	2	%	28,89	83.681,30	24.175,54 (8,01 %)		
21	19/10/2015	6008	INFISSI E FERRO LAVORATO Aliquota 12,43% - Eseguito:	3	2	%	47,00	37.514,69	17.631,90 (5,84 %)		
22	19/10/2015	6009	IMPIANTO IDRICO SANITARIO FOGNARIO Aliquota 5,71% - Eseguito:	3	2	%	24,00	17.220,00	4.132,80 (1,37 %)		
23	19/10/2015	6010	IMPIANTO TERMOTECNICO Aliquota 5,71% - Eseguito:	3	3	%	47,00	23.000,00	10.810,00 (2,68 %)		
24	19/10/2015	6011	IMPIANTO ELETTRICO Aliquota 6,63% - Eseguito:	3	3	%	22,00	20.000,00	4.400,00 (1,46 %)		
25	19/10/2015	6012	SISTEMAZIONE ESTERNA Aliquota 0,52% - Eseguito:	2	3	%	35,00	18.381,16	6.433,41 (0,18 %)		
									Parziale LAVORI A CORPO Alliquota eseguita 83,00%	241.741,41	
									Ribasso contrattuale 1,68%	- 4.061,26	
									Totale oneri per la sicurezza	7.177,99	
									SOMMANO	244.858,14	
A riportare									244.858,14	171.524,00	

L. MARCA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

9/10/15

N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
Riporto									244.858,14	171.524,00
			Carbonia 19/10/2015 Ditta EUROELETTRA S.r.l. Il Procuratore Speciale Geom. Luciano Pusceddu <i>Luciano Pusceddu</i> Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i> In data <u>30.11.2015</u> è stato emesso il certificato di pagamento n. 3 per un importo di euro 72.109,00 Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru <i>Giuseppe Aru</i>							72.109,00
A riportare									244.858,14	243.633,00

In data 02.12.2015 la Ditta Euroelettra consegna in allegato "Riserve" composto da n° 3 pagine contenzive n° 3 riserve (riserva n° 1, 2, 3) *Luciano Pusceddu*

L'IMPRESA
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

DEDUZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI ALLE RISERVE DELL'ESECUTORE SUL REGISTRO DI CONTABILITA'

(Art. 190 del Regolamento sui LL.PP. di cui al DPR 05 ottobre 2010 n. 207)

Riserva n° 1: apposta in via generica il 18/11/2015 in calce allo stato d'avanzamento lavori n. 3 e esplicitata con nota consegnata il 02/12/2015

Si tratta di una dichiarazione della Ditta Appaltatrice sul computo del ritardo valutato sul certificato di ultimazione lavori in giorni 90 (novanta).

Sostanzialmente, consta di una serie di asserite motivazioni del protrarsi dei tempi di esecuzione, senza peraltro alcuna quantificazione di somme richieste.

Il ritardo accumulato è da imputare a responsabilità della Ditta Appaltatrice e di seguito si espongono le ragioni.

Giova innanzitutto evidenziare che la proposta progettuale esecutiva è stata elaborata dalla stessa Ditta Appaltatrice a fronte di un progetto preliminare posto a base di gara. Pertanto ogni aspetto tecnico logistico economico della realizzazione, scaturisce da approfondite specifiche valutazioni effettuate dalla stessa Ditta Appaltatrice. I lavori da cronoprogramma dovevano essere eseguiti secondo una ben precisata tempistica cantierando contemporaneamente le due aree di intervento (zona ambulatori e zona veterinaria). La Ditta Appaltatrice doveva operare coerentemente al progetto e al cronoprogramma da essa stessa presentati, provvedendo pertanto a garantire, con la dovuta puntualità e tempestività, all'acquisizione presso il cantiere, di ogni mezzo d'opera, attrezzatura, materiale e quant'altro indispensabile al rispetto delle condizioni contrattuali.

La Direzione lavori, preoccupata per le manifeste carenze organizzative, per la lentezza e per il ritardo nello sviluppo delle attività in cantiere, già dal mese di ottobre 2014, con diverse note (PG/2014/0026565 del 22.10.2014, PG/2014/0026679 del 23.10.2014, PG/2014/0026681 del 23.10.2014, PG/2014/0027058 del 29.10.2014, PG/2014/0027199 del 30.10.2014, ha contestato, tra l'altro, alla Ditta Appaltatrice le carenze che riguardavano gli approntamenti di accantieramento, la forza lavoro presente in cantiere, la discontinua attività in cantiere, l'assenza di un capocantiere, la mancata nomina del capocantiere e del rappresentante dell'Appaltatore.

La gravità della situazione veniva altresì percepita dal Direttore Amministrativo della Stazione Appaltante che convocava in apposita riunione la Ditta Appaltatrice, il Rup, il Coordinatore della Sicurezza e il Direttore di Distretto (PG/2014/27203 del 30.10.2014).

La riunione tenutasi il 05.11.2014 si concludeva con la sottoscrizione di un verbale nel quale, tra l'altro, la Ditta Appaltatrice si impegnavano all'immediata nomina con procura di un referente capo cantiere.

Nonostante l'impegno suddetto e ulteriori solleciti (PG/2014/0028814 del 19.11.2014, PG/2014/0029356 del 26.11.2014, PG/2014/0030929 del 11.12.2014, PG/2015/0002638 del 05.02.2015) la Ditta Appaltatrice manteneva un comportamento dilatorio. In data 21.11.2014 perveniva nota con la quale il Legale Rappresentante, in riferimento al verbale di incontro del 05.11.2014 delegava il Geom. Luciano Pusceddu "a ricevere qualsiasi comunicazione in merito al cantiere in oggetto". Constatata la situazione, la Ditta veniva convocata, per il giorno 16/12/2014, a riunione con il Direttore Generale della Stazione Appaltante (PG/2014/0030929 del 11/12/2014). Solamente in data 15/12/2014 il Legale Rappresentante della Ditta comunicava l'impossibilità a partecipare personalmente alla riunione, dando la disponibilità a concordare un'ulteriore incontro solamente immediatamente dopo l'Epifania e previo contatto telefonico informale; confermava inoltre la presenza del Geom. Pusceddu, in qualità di rappresentante della ditta con delega. In occasione dell'incontro, constatato che il documento in possesso del Geom. Pusceddu, non conferiva alcun potere di rappresentanza ma era una semplice delega a presenziare alla convocazione della riunione, si dovette aggiornare l'incontro (verbale della riunione in data 16/12/2014). Ciò nonostante, il Rappresentante Legale della Ditta Appaltatrice ancora il 30.01.2015, puntualizzava: "in ogni caso si chiarisce fin d'ora, che qualsiasi futuro nuovo atto tra la Ditta e l'Amm.ne Appaltante (verbali e/o documenti per la sospensione, ripresa, ultimazione, documenti di contabilità, varianti di progetto, atti aggiuntivi, atti di sottomissione, verbali nuovi prezzi e collaudo di lavori), prima di essere sottoscritto, anche da ns eventuale rappresentante munito di procura speciale, andrà trasmesso, anche in via

L'IMPRESA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

92694

informale, alla Sede Legale della Ditta per essere sottoposto preventivamente alla presa visione del Legale Rappresentante della Ditta."(COM-EE 01/30.01.2015). Solamente in data 27.02.2015 la Ditta Appaltatrice provvedeva a depositare presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante la procura Notaio Basile in Roma Rep. 2618 del 23.01.2015 con la quale veniva nominato procuratore speciale il Geom. Luciano Pusceddu.

Nonostante la Ditta Appaltatrice avesse indicato il capocantiere nella persona del Geom. Luciano Pusceddu (COM-EE 01/30.01.2015), di fatto, lo stesso era presente in cantiere in maniera sporadica e discontinua e la Direzione Lavori riusciva ad ottenerne la presenza in cantiere solamente previo concordamento telefonico. Pertanto, le indicazioni operative e la risoluzione delle problematiche rilevate durante i sopralluoghi della Direzione Lavori (anche in presenza del Collaudatore) spesso erano differite proprio per l'assenza del capocantiere. Ulteriori dilazioni di tempo si ebbero in quanto, ancora dopo la nomina del Procuratore Speciale, lo stesso Geom. Pusceddu, regolarmente dinieghava iniziative o risposte adducendo la necessità di ricevere autorizzazioni dal Legale Rappresentante.

Ulteriore aspetto significativo della responsabilità della Ditta Appaltatrice per il ritardo accumulato lo si rileva analizzando i numeri della forza lavoro dispiegata in cantiere dal giorno della consegna lavori avvenuta il 10.09.2014, esemplificativamente:

- fino a tutto il 23.12.2014 (gg. 104) nel cantiere hanno prestato attività giornaliera continuata non più di 2 unità lavorative (operaio qualificato + operaio comune) e per sole 1+2 ore il geom. Pusceddu;
- dal 29.12.2014 al 11.02.2015 (gg. 44) nel cantiere hanno prestato attività giornaliera continuata non più di 3 unità lavorative (2 operaio qualificato + operaio comune) e per sole 1+2 ore il geom. Pusceddu fino al 09.01.2015;
- dal 12.02.2015 al 08.05.2015 (gg. 85) nel cantiere hanno prestato attività giornaliera continuata non più di 4 unità lavorative (operaio specializzato + 2 operaio qualificato + operaio comune).

Alla contestazione del Direttore dei Lavori in merito alla consistenza nell'impiego delle maestranze e all'indicazione di lavorare su entrambi i fronti di lavoro (zona ambulatori e zona veterinaria) per evitare ritardi nelle tempistiche stabilite nel cronoprogramma, la Ditta Appaltatrice opponeva: "Riguardo alla consistenza nell'impiego di maestranze si rammenta che questo è un aspetto organizzativo di esclusiva e unica prerogativa scelta autonoma della Ditta che va rapportata alle fasi di intervento previste e che allo stesso modo andrà adeguata alle effettive esigenze operative che si incontrano nello sviluppo dei lavori" (COM-EE 01/30.01.2015)

Di fatto, le tempistiche contrattuali non furono rispettate e conseguentemente la maturazione degli importi per l'emissione degli S.A.L. in corso d'opera avvenne oltre le previsioni contrattuali, come ben si rileva confrontando i dati del cronoprogramma esemplificativamente:

-20.03.2015- Importo lavori maturato € 54.630,72 -Importo previsto da cronoprogramma € 253.684,12

-In data 29/04/2015, alla presenza del è stata verbalizzata e sottoscritta dai presenti (il Legale Rappresentante della Ditta, il Procuratore Speciale della Ditta, il Collaudatore e il Direttore dei Lavori), la constatazione dello stato dei lavori, dal quale risulta la seguente realizzazione:

-Demolizioni e scavi	100%
-Vespai	100%
-Calcestruzzi solai massetti e ferro	70%
-Isolamento e impermeabilizzazioni	50%
-Murature	100%
-Intonaci e tinteggiature	5%
-Impianto elettrico	15%

che si può tradurre, in termini di importo lavori, in € 71.376,34, a fronte di una produzione attesa (da cronoprogramma) di circa € 275.000

Di seguito si deducono le motivazioni esposte dalla Ditta Appaltatrice

1) consegna tardiva del locale n° 6:

il locale è stato interessato dai lavori secondo le tempistiche realizzative determinate esclusivamente dalla Ditta Appaltatrice. La medesima è stata convocata per la consegna dei lavori da effettuarsi in data 28.08.2014. In tale occasione, rilevato che i locali al servizio della veterinaria erano ancora parzialmente ingombri di attrezzature, la Ditta Appaltatrice rifiutava la presa in consegna. Alla successiva convocazione in data 10.09.2014, constatata la piena disponibilità dei locali e delle aree interessate dalle lavorazioni previste in progetto, si procedeva a verbalizzare la consegna dei lavori senza alcuna riserva da parte della Ditta Appaltatrice.

IMPRESA
EURO ELETTRA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C. ZELU

2) impianto di climatizzazione

la realizzazione dell'impianto di climatizzazione doveva essere completata, come da cronoprogramma, già del 10.03.2015; ciò nonostante, la Ditta Appaltatrice, ancora dal 14.06.2015 avanzava richieste dilatorie per realizzare un impianto con caratteristiche differenti dal contrattuale. Dopo una serie di proposte, semplicistiche, approssimative e non coerenti con le pattuizioni tecniche economiche contrattuali, prontamente riscontrate, dedotte e respinte, è stata confermata la realizzazione prevista in contratto (PG/2015/0016736 del 09.07.2015). A tal punto, la Ditta avanzava richiesta di proroga di gg. 60 motivandola con l'annunciato ritardo nella consegna in cantiere della macchina di condizionamento. A tal proposito, la Ditta Appaltatrice veniva invitata a ultimare tutti i lavori contrattuali con la previsione che “Il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un congruo termine perentorio per la fornitura e la posa in opera della macchina di condizionamento” (PG/2015/0017567 del 20.07.2015). Chiaramente tutti i lavori, ad esclusione della fornitura e posa in opera della pompa di calore, sarebbero dovuti essere ultimati entro la scadenza già prefissata al 01.08.2015.

3) Interferenze non concordate

La dichiarazione che vi siano state asserite interferenze non concordate con le attività del poliambulatorio che per tutta la durata dei lavori ha impedito alcune lavorazioni a causa dei rumori, non corrisponde ai fatti e appare quanto mai pretestuosa, in quanto fondata su presunti accordi scritti, ignoti e tantomeno autorizzati dalla Direzione lavori. I lavori per varie demolizioni, nel cronoprogramma erano previsti nei primi undici giorni dell'appalto, con esecuzioni effettuate anche totalmente a mano. Quantunque le previsioni contrattuali imponessero che i lavori si sviluppavano consentendo la contemporanea attività del poliambulatorio, affinché fossero completati i lavori di demolizione senza ulteriori incombenze per la Ditta Appaltatrice, fu disposta la chiusura al pubblico del poliambulatorio nei giorni 12 e 13 novembre 2014 (PG/2014/0027940 del 10/11/2014).

Deve inoltre evidenziarsi che è stata accordata una proroga di gg 75 al termine di ultimazione dei lavori, in accoglimento della richiesta di una proroga di gg. 75 presentata in data 27.04.2015 dalla Ditta Appaltatrice (PG/2015/0009613 del 27/04/2015). Tale proroga, come richiesto dalla Ditta Appaltatrice, doveva ristorare, tra l'altro “ per il continuo sospendere le attività lavorative di demolizione in base allo svolgersi delle attività del poliambulatorio (in particolare nei giorni di presenza degli specialisti)”

4) determinazione pitture interne

La Ditta Appaltatrice ha ricevuto le indicazioni per le pitture interne dopo che ha provveduto a consegnare alla Direzione lavori la mazzetta per la scelta dei colori.

5) determinazione pitture esterne

Vale la stessa deduzione precedente

6) conferma realizzazione pluviali

La Direzione lavori, benché, a seguito di spontanea richiesta della Ditta Appaltatrice, avesse già impartito disposizioni in cantiere, ha dovuto poi respingere successive richieste della Ditta Appaltatrice dal contenuto tecnico economico inaccettabile (PG/2015/0019783 del 20.08.2015).

Si deve inoltre dare atto che, trattandosi di lavorazione che interessava solamente ml 8 di marciapiede, evidentemente non avrebbe potuto procurare significativo rinvio di lavorazioni collegate.

7) disposizioni per realizzazione di opere aggiuntive, non comprese nel contratto

Le realizzazioni aggiuntive, come documentato agli atti, sono scaturite da proposte che la Ditta ha spontaneamente presentato. La Direzione Lavori ha semplicemente riscontrato le stesse proposte, impartendo le disposizioni indispensabili affinché le realizzazioni proposte fossero ricondotte all'interno delle pattuizioni contrattuali e nel rispetto delle norme di riferimento.

Per calcolare l'incidenza delle tempistiche connesse alle realizzazioni elencate dalla Ditta Appaltatrice, si deve fare proporzionale riferimento alle tempistiche di progetto riportate nel cronoprogramma per opere identiche o similari:

- Risanamento pilastri ml 8 (da confrontare con A2081-recupero veletta esistente ml 186 = gg.3)
- Realizzazione di pitture esterne in più mq 200 (da confrontare con E2151-tinteggiature esterne mq 558 = gg.5)
- Fornitura e posa asciugamani elettrici n. 6 (n. 3 ore)
- Realizzazione tratto di marciapiede in massetto cls mq 25 (da confrontare con A2060-massetto mq 548 = gg.2)
- Realizzazione pavimentazione con autobloccanti mq 60- e non mq 220 come dichiarato dalla Ditta Appaltatrice- (da confrontare con A2130-pavimentazione con autobloccanti mq 295 = gg.12)
- Spostamento di un ventilconvettore (n. 3 ore)
- Fornitura e posa battiscopa esterno ml 145 (da confrontare con E2304-fornitura e posa battiscopa ml 186 = gg.2)

L'IMPRESA

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Firma]

Pertanto il maggiore impegno in termini di tempistiche risulta assommare a circa 59 ore lavorative.

A scomputo delle tempistiche connesse alle suddette realizzazioni, deve però esser considerato che era stato disposto l'annullamento della fornitura e posa in opera di accessori da bagno in porcellana (per cui il cronoprogramma E2377- prevedeva gg. 2) e la piantumazione di essenze e piante (per cui il cronoprogramma -E3003 e E3002- prevedeva gg. 10).

Rileva altresì, ai fini delle tempistiche esecutive, la mancata esecuzione da parte della Ditta Appaltatrice, di tutte le opere di ristrutturazione che avrebbero dovuto interessare diversi ambienti del pollambulatorio (cfr. Tav. 4.1 Stato di progetto - opere interne: 1-Attesa, 3-Accettazione, 23-Servizi igienici ambulatoriale, 24-Servizi igienici ambulatoriale, 18-Spogliatoio personale, 19-Servizi igienici pazienti, 43-Antibagno). Tali lavorazioni non eseguite sono valutabili in gg.7

Per quanto sopra tutte le motivazioni esposte dalla Ditta Appaltatrice non costituiscono valide giustificazioni per il ritardo di novanta giorni oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori.

Si ritiene inoltre la riserva inammissibile ai sensi dell'art. 191 p. 3 del D.P.R. 207/2010.

Carbonia 14/12/2015

Il Direttore dei Lavori



Riserva n° 2: apposta in via generica il 18/11/2015 in calce allo stato d'avanzamento lavori n. 3 e esplicitata con nota consegnata il 02/12/2015

In questa riserva, la Ditta Appaltatrice asserisce che "sono state richieste delle opere non previste in contratto, che non sono state contabilizzate e non si prevede di contabilizzare" e elenca sommariamente una serie di lavorazioni, senza specifiche analisi dei prezzi richiesti, per un totale opere non contabilizzate di € 8.404,00

Si rileva che nessuna specifica autorizzazione formale all'esecuzione delle opere in questione è agli atti della direzione lavori e pertanto la presente riserva si rigetta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 190 c. 4 del D.P.R. 207/2010, senza riconoscimento alcuno, si analizzano le voci elencate e si espongono le relative deduzioni:

1. Fornitura e posa in opera di guaina impermeabile con spessore maggiore da 4 mm a 4,5 mq 341,40 x 1,50/mq = € 512,00

Per la disamina della richiesta deve farsi riferimento all'art. 2181 CODICE A2181 dell'elenco prezzi (dal quale si rileva il prezzo di applicazione offerto dalla Ditta Appaltatrice pari a € 13,42/mq) e alla documentazione prodotta dalla Ditta Appaltatrice a riscontro della richiesta per la verifica dell'anomalia dell'offerta nelle fasi della gara per le procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Nella suddetta documentazione giustificativa, al codice A2181 corrisponde l'indicazione che per la esecuzione della lavorazione è stata prevista una guaina ardesiata dello spessore di mm 4,5 (cfr. ELENCO ALLEGATI alla "Relazione illustrativa elementi giustificativi" rif. N. ALLEGATO N. 12 - n. rif. (voce computo) 19 - rif. Codice (voce computo) A2181- DESCRIZIONE DOCUMENTO P-4 Euroasfalti).

Pertanto la richiesta del riconoscimento di una maggiorazione di prezzo è ingiustificata.

2. Fornitura e posa in opera di guaina non prevista verticalmente sui cornicioni mq 71,69 x € 13,42/mq = € 962,00

Tale esecuzione consiste nella fornitura e posa in opera della guaina impermeabile, delle caratteristiche già sopra specificate, sulla parete verticale e sulla parete orizzontale delle murature di coronamento (cornicioni) dei nuovi solai. Si rileva, innanzitutto, che la superficie indicata dalla Ditta Appaltatrice in mq 71,69 è errata. La esatta superficie deve essere calcolata considerando la lunghezza dei cornicioni, pari a ml 71,69 per uno sviluppo della superficie di ml 0,30 (ml 0,30 altezza cornicioni + ml 0,10 spessore cornicioni - ml 0,10 risvolto guaina): $71,69 \times 0,30 = \text{mq } 21,51$

Pertanto, revisionando analiticamente la richiesta della Ditta, la quantificazione economica dell'importo per la lavorazione risulterebbe:

$$- \quad € 13,42 \times \text{mq } 21,51 = € 288,66$$

3. Scossaline in alluminio lungo il perimetro del tetto ml 83,20 x € 50,00/m = 4.160,00

Per la disamina della richiesta deve farsi riferimento all'art. 2097 CODICE A2097 dell'elenco prezzi, nel quale è descritta la lavorazione. Tale descrizione indica che lo sviluppo trasversale medio stimato in 500 mm compreso lo sfrido e la piegatura o sagomatura. Coerentemente a tale specifica, la Ditta Appaltatrice, spontaneamente, ha provveduto a mettere in opera elementi di scossalina tali per cui, nonostante



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



singolarmente presi la misura dello sviluppo trasversale risultasse nettamente inferiore ai 50 cm prestabiliti, potesse essere effettuato il riconoscimento globale della lavorazione.
Confermato che la lavorazione è già compensata nella contabilità lavori ordinaria, la richiesta della Ditta Appaltatrice è ingiustificata.

4. Predisposizione nel locale denominato archivio di ventilconvettore compreso impianto elettrico n° 1 x € 450,00 = € 450,00

La realizzazione consta nella semplice posa in opera di scatola porta quadro elettrico e tubazioni per ventil convettore.

La richiesta economica di € 450,00 risulta eccessiva e non coerente con i prezzi delle categorie di lavorazioni di progetto.

Pertanto, revisionando analiticamente la richiesta della Ditta, la quantificazione economica dell'importo per la lavorazione risulterebbe:

- Art. 1208 codice D208	€ 500,00 x 1/10	= € 50,00
- Art. 2381 codice E2382	€ 23.000,00 x 1/250	= € 92,00
- prezzo medio m.d. op. edili	€ 22,54 x 2	= € 45,08
- Oneri vari a stima		= € 2,92
Sommano		= € 190,00

5. Realizzazione di marciapiede parte posteriore veterinaria comprese opere accessorie n° 1 x € 800,00
La realizzazione consta nella esecuzione di un tratto di marciapiede della superficie di mq 7,20 dello spessore medio di circa cm 20 eseguita con getto di calcestruzzo.
La richiesta economica di € 800,00 risulta eccessiva e non coerente con i prezzi delle categorie di lavorazioni di progetto.

Pertanto, revisionando analiticamente la richiesta della Ditta, la quantificazione economica dell'importo per la lavorazione risulterebbe:

- art. 2060 codice E2060	€ 10,43 x 2 x 7,20	= € 150,19
- prezzo medio m.d. opere edili	€ 22,54 x 3	= € 67,62
- oneri vari a stima		= € 7,19
Sommano		= € 225,00

6. Fornitura e posa di parasigoli in alluminio n° 14 x € 10,00 = € 140,00

Durante i sopralluoghi in cantiere si è appurato che in corrispondenza degli spigoli verticali delle murature si erano prodotte lesioni da impatto per l'assenza dei profili parasigolo metallici per intonaco. La Ditta si proponeva spontaneamente di avviare all'inconveniente con profili angolari in alluminio posati in opera con collante silicico, senza peraltro pretendere un compenso economico né presentando preliminarmente un preventivo di spesa.

Per quanto sopra la richiesta della Ditta Appaltatrice è ingiustificata.

7. Ore in economia locale n. 6 n. 2x8 x € 30,0/h = € 480,00

Risulta che la Ditta Appaltatrice ha provveduto, con l'impiego di proprie maestranze, a sgombrare il locale in questione da alcune scaffalature. Tale esecuzione richiedeva l'impiego n. 2 addetti per n. 1 ora.

Pertanto, revisionando analiticamente la richiesta della Ditta, la quantificazione economica dell'importo per la lavorazione risulterebbe:

- prezzo medio m.d. opere edili	€ 22,54/h x n. 2 addetti x n. 1 ora	= € 45,08
---------------------------------	-------------------------------------	-----------

8. Demolizioni e ripristini centrale termica a corpo = € 900,00

La proposta progettuale della Ditta Appaltatrice trasforma l'ambiente n° 13 originariamente occupato dalla centrale termica (cfr. Progetto esecutivo Tav. 1 Stato esistente) in ambiente day hospital – veterinario (cfr. Progetto esecutivo Tav. 2 Stato di progetto - piante)

Il comma 2 dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede: 2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili

dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

Pertanto la richiesta della Ditta Appaltatrice è ingiustificata.

Per quanto sopra, la quantificazione economica della riserva n° 2, in coerenza alle revisioni descritte, senza riconoscimento alcuno, risulterebbe pari a € 748,74, ma constatato che nessuna specifica autorizzazione formale all'esecuzione delle opere in questione è agli atti della direzione lavori, la presente riserva si rigetta.

Carbonia 14/12/2015

Il Direttore dei Lavori



Riserva n° 3: apposta in via generica il 18/11/2015 in calce allo stato d'avanzamento lavori n. 3 e esplicita con nota consegnata il 02/12/2015

In questa riserva, la Ditta Appaltatrice asserisce che "nello stato di avanzamento n. 3 presentato, all'impresa per la firma, il 18/11/2015 e relativo ai lavori fino al 19/10/2015 sono state indebitamente non riconosciuti una notevole quota di lavori."

Lo stato di avanzamento lavori n. 3 è stato redatto sulla base delle scritture contabili annotate sul registro di contabilità a tutto il 19/10/2015 che contabilizzava un importo di € 244.858,14. In tale data risultano sottoscritti dalla Ditta Appaltatrice (Geom. Luciano Pusceddu, nella sua qualità di Procuratore Speciale -Procura Notaio Federico Basile rep. 2618 del 23.01.2015-) sia il libretto delle misure, sia il registro di contabilità, senza iscrizione di alcuna riserva.

Il giorno 18/11/2015, lo stesso Geom. Pusceddu provvedeva a sottoscrivere lo stato d'avanzamento lavori n. 3 per lavori a tutto il 19/10/2015 (redatto in coerenza con le scritture contabili del libretto delle misure e del registro di contabilità annotate a tutto il 19/10/2015) apponendo la firma "con riserva in data 18/11/2015"

Dato atto che i fatti registrati in data 19/10/2015 sia nel libretto delle misure che nel registro di contabilità sono stati sottoscritti dalla Ditta Appaltatrice in data 19/10/2015 senza iscrizione di alcuna riserva, devono quindi considerarsi a tutti gli effetti definitivamente accertati.

Pertanto, si contesta la mancanza della tempestiva iscrizione nel registro di contabilità, si rigetta la riserva iscritta in quanto tardiva e decaduta ai sensi degli artt. 189 e 191 c.2 del D.P.R. 207/2010.

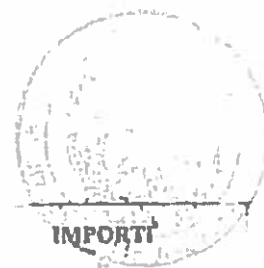
Carbonia 14/12/2015

Il Direttore dei Lavori



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO





N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI		
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti	
								Riporto	244.858,14	243.633,00	
Lavori a corpo											
26	16/12/2015	6001	DEMOLIZIONI E SCAVI Aliquota 3,17% - Eseguito:	4	2	%	-2,73	9.238,21	-252,04 (0,09%)		
27	16/12/2015	6004	MURATURE Aliquota 8,05% - Eseguito:	4	2	%	-0,56	24.297,69	-136,70 (0,05%)		
28	16/12/2015	6005	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI Aliquota 2,37% - Eseguito:	4	2	%	5,00	7.141,14	357,06 (0,012%)		
29	16/12/2015	6006	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI Aliquota 4,81% - Eseguito:	4	2	%	0,37	14.509,90	53,51 (0,02%)		
30	20/03/2015	6007	INTONACI, TINTEGGIATURE E RIVESTIMENTI MURALI Aliquota 27,80% - Eseguito:	4	2	%	4,02	83.681,30	3.361,58 (1,15%)		
31	16/12/2015	6008	INFISSI E FERRO LAVORATO Aliquota 12,43% - Eseguito:	4	3	%	8,93	37.514,69	3.351,01 (1,11%)		
32	16/12/2015	6009	IMPIANTO IDRICO SANITARIO FOGNARIO Aliquota 5,71% - Eseguito:	4	3	%	-3,52	17.220,00	-606,00 (0,21%)		
33	16/12/2015	6010	IMPIANTO TERMOTECNICO Aliquota 5,71% - Eseguito:	4	3	%	30,00	23.000,00	6.900,00 (2,36%)		
34	16/12/2015	6011	IMPIANTO ELETTRICO Aliquota 6,63% - Eseguito:	4	3	%	10,04	20.000,00	2.008,49 (0,69%)		
35	16/12/2015	6012	SISTEMAZIONE ESTERNA Aliquota 0,52% - Eseguito:	4	3	%	32,67	18.381,16	6.005,58 (2,05%)		
36	16/12/2015	D.S.1	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO I del 09/07/2015 Deduzione voce N.R. 6 art. 6006 (-€ 2,50/mq) Maggiorazione tinteggiature interne (€ 12,00-5,80= +€ 6,20/mq) Totale corpo Aliquota 0,44%	4	3	mq	202,97	-2,50	-507,42		
				4	3	mq	202,97	6,20	1.798,00		
										1.290,58 (0,44%)	
A riportare									267.191,21	243.633,00	
L'IMPRESA								IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			

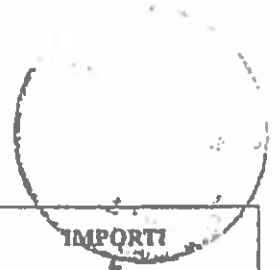
C. E. T. U. I.




N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		C.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI €	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
Riporto									267.191,21	243.633,00
37	16/12/2015	D.S.3	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO 3 del 12/08/2015 p.4 spostamento ventilconvettore (€ 320,00) p.7 asciugamani elettrici (€ 135,00/cad) p.11 risanamento pilastri (€ 32,39/ml) p.12 fissativo (€2,00/mq) p.15 pitture intradossi esterni (€ 8,60/mq) p.19 pitture pluviali esistenti (€ 8,60/ml) Totale corpo Aliquota 1,38%	4	3	%	100,00	320,00	320,00	
				4	3	cad	6	135,00	810,00	
				4	3	ml	8,00	32,39	258,32	
				4	3	mq	164,49	2,00	328,98	
				4	3	mq	200,00	8,60	1.720,00	
				4	3	ml	50,00	8,60	430,00	
									3.867,30	(1,38%)
38	16/12/2015	D.S.4	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO 4 del 13/08/2015 Sovraprezzo 30% tinteggiature interne tempera (€ 1,74/mq) Sovraprezzo 30% tinteggiature interne (€ 1,86/mq) Totale corpo Aliquota 0,004%	4	4	mq	30,30	1,74	52,74	
				4	4	mq	34,50	1,86	64,17	
									116,89	(0,004%)
39	16/12/2015	D.S.6	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO 6 del 26/08/2015 p. scarico pluviali...dove massetto (€ 129,86) p. scarico pluviali...da posare a terra (€ 432,35) p. massetto mq 25 (€ 324,50) p. battiscopa ml 145 (€ 1.290,50) Totale corpo Aliquota 0,74%	4	4	%	100,00	129,86	129,86	
				4	4	%	100,00	432,35	432,35	
				4	4	%	100,00	324,50	324,50	
				4	4	%	100,00	1.290,50	1.290,50	
					4				2.177,21	(0,74%)
40	12/12/2015	D.S.7	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO 7 del 30/09/2015 Pavimentazione esterna autobloccanti mq 60 (€ 2.299,92) Aliquota 0,78%	4	4	%	100,00	2.299,92	2.299,92	(0,78%)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO									275.652,53	243.633,00
A riportare										

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



N.	Data	Art.	Indicazione lavori e somministrazioni	Libretto		U.M.	PRODOTTI positivi e negativi	Prezzo UNITARIO €	IMPORTI €	
				Num	Pag				Registrazioni	Pagamenti
Riporto									275.652,53	243.633,00
			Totale lordo lavori e sicurezza in corso d'esecuzione						275.652,53	
			Sicurezza in corso d'esecuzione						- 3.298,76	
			Totale lordo lavori						272.535,77	
			Ribasso contrattuale 1,68%						- 4.578,60	
			Oneri sicurezza			%	92,68	8.700,00	8.062,91	
			SOMMANO NETTI LAVORI E SICUREZZA						276.020,08	
			Carbonia 16/12/2015							
			Il Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aru							
										
			Ditta EUROELETTRA S.r.l. Il Procuratore Speciale Geom. Luciano Pusceddu							



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



In data 18/02/16 la ditta Euro Elettra consegna in Allegato
"le Riserve" composte da n°6 pagine contenente n° 2 riserve
la n° 4 e la n° 5 e l'aggiornamento riserva n° 1.

Si confermano inoltre le precedenti riserve (la n° 1-2-3) integralmente
poste in data 02/12/2015

Euro Elettra s.r.l.
Mucconi Muscedda

**DEDUZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI ALLE RISERVE DELL'ESECUTORE SUL
REGISTRO DI CONTABILITA' (Art. 190 del Regolamento sul LL.PP. di cui al DPR 05 ottobre 2010 n. 207)**

Riserva n° 4: apposta in via generica il 03/02/2016 in calce allo stato finale dei lavori e esplicita con nota
consegnata il 18/02/2016

Si tratta di una dichiarazione con la quale la Ditta Appaltatrice contesta la contabilizzazione riportata sullo stato
finale, lamenta che l'importo dei lavori scorporati non possa essere decurtato dall'importo a corpo di contratto e
contabilizza un importo, che asserisce essere indebitamente non riconosciuto, ammontante a € 32.818,98

La Ditta, a sostegno della sua pretesa, invoca il riconoscimento delle disposizioni che stabiliscono, in caso di
contratto d'appalto stipulato a corpo, che l'importo dello stesso contratto resta fisso ed invariabile, senza che possa
essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna variazione successiva, sulla misura o sul valore attribuito alla
quantità dei lavori.

Specificatamente richiama il terzo comma dell'art. 2 del contratto d'appalto, che recita "3. Il contratto è stipulato
interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43,
comma 6, e 119, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che
possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna variazione successiva, sulla misura o sul valore attribuito
alla quantità e alla qualità dei lavori"; altresì dichiara "che, inoltre, l'importo dei lavori scorporati da quest'ultimo (il
D.L.) non possa essere decurtato dall'importo a corpo di contratto"

Gli stessi richiami citati dalla Ditta confermano che l'operato del Direttore dei Lavori sia coerente con le
disposizioni normative applicabili e che le pretese della Ditta sono da rigettare e di seguito si espongono le ragioni

L'art. 119 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 dispone:

5. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione nonchè nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti
esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura, la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base
di gara ha effetto al soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di
controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo
metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le
quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto
previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonchè negli altri documenti che è previsto facciano parte
integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena
di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e della quantità non ha effetto
sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle
quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile.

L'art. 43 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 dispone:

6. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è
previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo
importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote
sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i
suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in
corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene
contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

A sostegno ulteriore dell'operato del Direttore dei Lavori è richiamata:

- La Deliberazione dell'AVCP n. 51 del 21.02.2002 che prevede, tra l'altro (..) Il concetto di immodificabilità del prezzo "a
corpo" non è però assoluto ed inderogabile, trovando il limite nella pedissequa rispondenza dell'opera da eseguire al
disegni esecutivi ed alle specifiche tecniche (che comprendono le prestazioni tecniche dei vari materiali e componenti e
le relative modalità esecutive) entrambi forniti dalla stazione appaltante e sulla base dei quali l'offerente ha eseguito i

%

L. FABRICA

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Caru



**DEDUZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI ALLE RISERVE DELL'ESECUTORE SUL
REGISTRO DI CONTABILITA' (Art. 190 del Regolamento sui LL.PP. di cui al DPR 05 ottobre 2010 n. 207)**

Riserva n° 4: apposta in via generica il 03/02/2016 in calce allo stato finale dei lavori e explicata con nota consegnata il 18/02/2016

Si tratta di una dichiarazione con la quale la Ditta Appaltatrice contesta la contabilizzazione riportata sullo stato finale, lamenta che l'importo dei lavori scorporati non possa essere decurtato dall'importo a corpo di contratto e contabilizza un importo, che asserisce essere indebitamente non riconosciuto, ammontante a € 32.818,98

La Ditta, a sostegno della sua pretesa, invoca il riconoscimento delle disposizioni che stabiliscono, in caso di contratto d'appalto stipulato a corpo, che l'importo dello stesso contratto resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna variazione successiva, sulla misura o sul valore attribuito alla quantità dei lavori.

Specificatamente richiama il terzo comma dell'art. 2 del contratto d'appalto, che recita "3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 119, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna variazione successiva, sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità dei lavori"; altresì dichiara "che, inoltre, l'importo dei lavori scorporati da quest'ultimo (il D.L.) non possa essere decurtato dall'importo a corpo di contratto"

Gli stessi richiami citati dalla Ditta confermano che l'operato del Direttore dei Lavori sia coerente con le disposizioni normative applicabili e che le pretese della Ditta sono da rigettare e di seguito si espongono le ragioni

L'art. 119 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 dispone:

5. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione nonché nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura, la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile.

L'art. 43 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 dispone:

6. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

A sostegno ulteriore dell'operato del Direttore dei Lavori è richiamata:

- La Deliberazione dell'APCP n. 51 del 21.02.2002 che prevede, tra l'altro (..) Il concetto di immodificabilità del prezzo "a corpo" non è però assoluto ed inderogabile, trovando il limite nella pedissequa rispondenza dell'opera da eseguire ai disegni esecutivi ed alle specifiche tecniche (che comprendono le prestazioni tecniche dei vari materiali e componenti e le relative modalità esecutive) entrambi forniti dalla stazione appaltante e sulla base dei quali l'offerente ha eseguito i

%

ERRATA STAMPA

L'IMPRESA

SI UTILIZZA IL RETROFOGLIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C. G. 2011

%

propri calcoli e proprie stime economiche e si è determinato a formulare la propria offerta, ritenendola congrua e conveniente rispetto alle prestazioni da eseguire.

E che il progetto (caratterizzato dai disegni esecutivi e dalle specifiche tecniche) costituisca un fondamentale elemento di riferimento nel contratto di appalto con corrispettivo "a corpo", si riscontra anche dalla lettura dell'art. 1661 c.c., laddove è, appunto, prevista come causa di derogabilità alla immodificabilità del prezzo, la variazione, tipologica e dimensionale, dell'opera.(...)

Nel caso in questione, la proposta progettuale esecutiva è stata elaborata dalla stessa Ditta Appaltatrice a fronte di un progetto preliminare posto a base di gara e del progetto definitivo presentato dalla stessa in sede di offerta. Ogni aspetto tecnico logistico economico della realizzazione, scaturisce da specifiche valutazioni, da calcoli e da stime economiche sulla base delle quali la stessa Ditta Appaltatrice si è determinata a formulare la propria offerta, ritenendo gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Pertanto il corrispettivo, stabilito esclusivamente a corpo, soddisfa la esecuzione dell'opera pedissequamente rispondente ai dettagli esecutivi e alle specifiche tecniche (comprendenti prestazioni tecniche di materiali, componenti, modalità esecutive etc.) che si ritrovano negli allegati al contratto.

Il rispetto delle pattuizioni contrattuali deve sostanzialmente, da parte della Ditta Appaltatrice, nella completa realizzazione dell'opera progettata e, da parte dell'Ente Appaltante, nel pagamento del corrispondente importo contrattuale convenuto sulla base dell'offerta della Ditta.

È pacifico pertanto che, a fronte di una parziale esecuzione, deve, conseguentemente, corrispondere un parziale pagamento. La predeterminazione del sinallagma contrattuale viene meno in caso di esecuzione di minori quantità di opere rispetto a quelle stimate per la fissazione del prezzo e della formulazione dell'offerta; oppure qualora vi sia una variazione delle specifiche tecniche, previste nel progetto facente parte del contratto, che, allo stesso modo di cui sopra, variando l'oggetto del contratto, comportino variazioni di costi ed oneri per l'appaltatore. In altri termini, il sopracitato principio della immutabilità del corrispettivo contrattuale nei contratti stipulati a corpo, non ha valore assoluto; qualora il progetto è eseguito in parte, l'Appaltatore non può pretendere il pagamento di ciò che non ha realizzato e, pertanto, la Stazione Appaltante, legittimamente, paga solamente le opere effettivamente eseguite.

Nel caso in trattazione, risulta che la Ditta Appaltatrice, quantunque abbia redatto il progetto definitivo e il progetto esecutivo, ha eseguito parzialmente l'opera, omettendo di dar corso all'esecuzione delle opere riguardanti alcuni ambienti interni al pollambulatorio esistente (cfr. Tav. 1 Stato esistente – ambienti n. 1, 23, 24; Tav. 4.1 Stato di progetto Opere interne – ambienti n. 1, 3, 23, 24); ha inoltre eseguito con specifiche tecniche differenti (in diminuzione) sia le pareti frangisole che parte delle pareti ventilate. Ciò nonostante, ha dichiarato di aver ultimato i lavori in data 30 ottobre 2015 (mail PEC in data 06.11.2015).

In fase di liquidazione finale, si è pertanto proceduto alla rideterminazione del prezzo a corpo assumendo a base di calcolo il prezzo a corpo offerto dall'Appaltatore e rielaborando esclusivamente le quantità delle categorie dei lavori interessati dalle ridotte esecuzioni, determinate con valutazioni oggettive con riferimento ai disegni e elaborati di progetto contrattuali.

Va precisato che la misurazione delle quantità delle categorie dei lavori interessati dalle ridotte esecuzioni (e quindi dei corrispondenti importi da liquidare), è stata effettuata in contraddittorio con il Procuratore Speciale della Ditta e alla presenza del Collaudatore e del Geom. P. Podda del Servizio Tecnico Aziendale. Ciò nonostante, oltre a disconoscere la contabilizzazione effettuata in contraddittorio con il Procuratore Speciale, la Ditta pretende che gli siano pagati lavori non eseguiti.

Per quanto sopra il conto finale elaborato pone in evidenza lavori aggiuntivi eseguiti su disposizioni del DL nonché una minore esecuzione di lavorazioni rispetto a quelle contrattuali e pertanto non può essere invocata l'applicazione della immutabilità del prezzo contrattuale.

Il conto finale pertanto espone la seguente contabilizzazione:

- Lavori contrattuali lordi eseguiti	€ 262.783,87
- Lavori aggiuntivi (disposizioni del D.L.)	€ 9.751,90
SOMMA LAVORI	€ 272.535,77
Ribasso contrattuale 1,68%	€ 4.578,60
IMPORTO RIBASSATO	€ 267.957,17
- Oneri sicurezza	€ 8.062,91
SOMMA NETTI LAVORI E SICUREZZA	€ 276.020,08
DEDUZIONI	

Certificati di pagamento in corso d'opera:

n. 1 in data 16.04.2015	€ 54.357,00
n. 2 in data 29.07.2015	€ 117.167,00
n. 3 in data 30.11.2015	€ 72.109,00
Totale Acconti in corso d'opera	€ 243.633,00
Applicazione penale per ritardata esecuzione (art. 6 contratto d'appalto)	
€ 320,86/gg. x giorni 90	€ 28.877,40

%

%

SOMMARIO DEDUZIONI	€ 272.510,40
RESTA DA LIQUIDARE A SALDO	€ 3.509,98

Per quanto sopra la riserva si rig:sta.
Carbonia 04/03/2016
Il Direttore dei Lavori



Riserva n° 5: apposta in via generica il 03/02/2016 in calce allo stato finale dei lavori e esplicitata con nota consegnata il 18/02/2016

La Ditta Appaltatrice contesta la modalità e la tempistica di redazione e di presentazione della contabilità dei lavori, giungendo a richiedere il ristoro del danno subito per il ritardo di 90 giorni nello sviluppo dei lavori, che asserisce ammontare a € 72.407,98

Il Procuratore Speciale Geom. Pusceddu, è sempre stato invitato a intervenire in contraddittorio alle attività di misurazione delle lavorazioni eseguite e a sottoscrivere i relativi documenti contabili.

Con nota P.E.C. in data 06.11.2015, la Ditta Appaltatrice comunicava che in data 30.10.2015 erano stati ultimati i lavori. Nella stessa data 06.11.2015 la Ditta Appaltatrice, nella persona del Geom. Luciano Pusceddu, nella sua qualità di Procuratore Speciale (Procura Notaio Federico Basile rep. 2618 del 23.01.2015) presenziava, in contraddittorio con il Direttore dei lavori e il Collaudatore, presso il cantiere dei lavori in oggetto, agli accertamenti, necessari per l'emissione del certificato attestante la avvenuta ultimazione dei lavori. Ultimati i suddetti accertamenti, il Procuratore Speciale rifiutava di sottoscrivere il relativo certificato di ultimazione lavori dichiarando di voler consultare l'Amministrazione della Ditta EUROELETTRA. La indisponibilità del Procuratore Speciale si protraeva ulteriormente e pertanto, con nota PG/2015/0026200 del 13.11.2015 la Ditta veniva convocata per il giorno 18.11.2015 per la sottoscrizione del certificato di ultimazione lavori.

In data 18/11/2015 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione lavori che conteneva l'assegnazione di un termine di giorni dieci per il completamento di alcune lavorazioni.

Con nota mail in data 29.11.2015 la Ditta comunicava che in data 27.11.2015 erano stati ultimati i lavori indicati nel certificato di ultimazione lavori. Sono state pertanto avviate le specifiche attività per la contabilizzazione finale in contraddittorio con la Ditta Appaltatrice. In cantiere e nell'ufficio della D.L., con il Procuratore Speciale, anche alla presenza del Collaudatore e del Geom. Podda del Servizio Tecnico Aziendale, si è provveduto ad effettuare i controlli e le misurazioni per verificare la coerenza dell'opera realizzata con la previsione progettuale contenuta nell'offerta della Ditta Appaltatrice. Tali attività sono state dilazionate ulteriormente in quanto, puntualmente, il Procuratore Speciale dichiarava di poterne avallare le risultanze solamente previa consultazione e autorizzazione del Legale Rappresentante. Tali limitazioni operative e di rappresentanza del Procuratore Speciale hanno, di fatto, procrastinato le attività per la redazione dei documenti di contabilità finale.

La Ditta lamenta che la contabilità finale è stata presentata in ritardo e in modo incompleto, dichiarando, inesattamente, che il termine previsto art. 60 Cap. Speciale è di 30 giorni dal verbale di ultimazione lavori. In realtà, i termini che riguardano il conto finale sono stabiliti dall'art. 32 c.1 del Capitolato Speciale, che prevede sia redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione. Accertato pertanto che i lavori sono stati ultimati in data 27.11.2015, come comunicato dalla Ditta Appaltatrice in data 30.11.2015, il termine per la redazione del conto finale scadeva il giorno 14.01.2016. Quindi, il conto finale, datato 16.12.2015 e presentato alla Ditta Appaltatrice per la firma il 17.12.2015 risulta appieno redatto entro i termini stabiliti. Come già verificatosi in occasione delle attività in contraddittorio per la redazione del conto finale, le limitazioni operative e di rappresentanza del Procuratore Speciale hanno altresì ritardato la sottoscrizione dello stesso conto finale. Infatti, solamente a seguito di formale sollecito (nota PG/2016/0001945 del 27.01.2015) la Ditta Appaltatrice provvedeva a presentarsi per la sottoscrizione in data 03.02.2016. In tale occasione ha sottoscritto lo stato finale, in quanto documento contenente le annotazioni contabili scaturite dalle attività conclusive effettuate in contraddittorio.

In merito alla lamentata presentazione di bozze di contabilità finale, è appena il caso di precisare che solamente la documentazione contabile firmata dal D.L. e dal RUP deve ritenersi valida e ufficiale.

Relativamente all'asserito ritardo nella presentazione degli stati di avanzamento lavori, come già opposto con le contraddeduzioni espresse per la riserva n. 3, che qui si intendono richiamate e confermate, si ribadisce che nessuna annotazione (riserva) in merito risulta apposta tempestivamente sul registro di contabilità.

Si rileva inoltre una sostanziale incongruenza nelle dichiarazioni della Ditta Appaltatrice, nelle quali si ritrovano lagnanze dal contenuto diametralmente opposto. Dapprima ammette che durante lo svolgimento dei lavori il rapporto intercorso tra l'Impresa e il D.L. è stato caratterizzato da un comportamento improntato alla correttezza per poi, in chiusura di premessa, affermare che le circostanze relative al comportamento tenuto dal D.L. nell'ambito dei lavori consentono di richiedere il ristoro del danno subito per il ritardo di 90 giorni nello sviluppo dei lavori.

%



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



%

In particolare, a sostegno della pretesa risarcitoria adduce le motivazioni già espresse nella riserva n. 1. Per quanto sopra e in coerenza con le controdeduzioni espresse avverso la riserva n. 1, che qui si intendono richiamate e confermate, si ribadisce che tutte le motivazioni esposte dalla Ditta Appaltatrice non costituiscono valide giustificazioni per il ritardo di novanta giorni oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori, tanto meno il ritardo può essere imputato a responsabilità della D.L. o della Stazione Appaltante ma esclusivamente alla responsabilità della stessa Ditta Appaltatrice.

Per quanto sopra, la riserva si rigetta.

Carbonia 04/03/2016

Il Direttore dei Lavori



Aggiornamento Riserva n° 1: apposta in via generica il 18/11/2015 in calce allo stato d'avanzamento lavori n. 3 e
esplicita con nota consegnata il 02/12/2015

Si tratta di una dichiarazione della Ditta Appaltatrice che ripropone le considerazioni già riportate nella riserva n° 1 e conclusivamente richiede la completa disapplicazione della penale ammontante a € 28.877,40. La richiesta della Ditta si configura pertanto come istanza di disapplicazione delle penali prevista dall'art. 145 p. 7 D.P.R. 207/2010. L'art. 145 p.8 del D.P.R. 207/2010 prevede che sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.

Pertanto, ai fini di quanto previsto dal detto p. 8, si rende il parere di competenza.

In coerenza con le controdeduzioni espresse avverso la riserva n. 1, che qui si intendono richiamate e confermate, si ribadisce che tutte le motivazioni esposte dalla Ditta Appaltatrice non costituiscono valide giustificazioni per il ritardo di novanta giorni oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori, tanto meno il ritardo può essere imputato a responsabilità della D.L. o della Stazione Appaltante ma esclusivamente alla responsabilità della stessa Ditta Appaltatrice.

Si conferma l'indicazione già fornita in sede di conto finale per l'applicazione delle penali per il ritardo di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali previsti per l'ultimazione dei lavori.

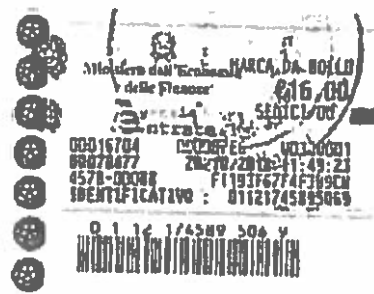
Carbonia 04/03/2016

Il Direttore dei Lavori



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO





Repertorio n. 69.995

VIDIMAZIONE LIBRO DI COMMERIO

Io sottoscritto dottor Sergio Floris, notaio in Guspini, iscritto nel Ruolo del Notariato
Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, certifico che il presente registro

di Roma e bene è della città
EURO ELETTRA S.R.L. (Roma, via Francesco Ferruccio 55),

non ancora posto in uso, è composto di 180 pagine,
numerato progressivamente dal n. 1 al n. 180 e di cui sono

già in vidimato
Atti, seben di alcune due mila quattordici

in vigore, dal notaio studio sito in via della Libertà n. 16,
s/e) oggi bene "lo" 180 due pagine approvate. due pagine approvate.



L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATS-AZIENDA TUTELA SALUTE

PG/2017/S1866 del 09/02/2017 ore 12:05

ASSETTA - ASSE Carbonia Servizio Tecnico

Destinatario: **EUROELETTRA S.R.L.**

Data invio: 14/02/2017 ore 13:00



00168

e per c.

e per c.

All'Impresa Euro Elettra srl
c.a. Sig. Rabai Romano
Via F. Marconi 5
euroelettrasrl@legalmail.it
Roma

Al Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Aru
Sede

Al Direttore dell'ASSL Carbonia
Dott.ssa Maddalena Giua
Sede

Oggetto: Contratto d'appalto Repertorio n. 63 in data 9 luglio 2014, per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO. CIG 52258679DD - CUP F63B11001420002.

Richiesta di controdeduzioni finalizzata per una transazione, di cui all'ex art. 208 c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il sottoscritto ingegner Brunello Vacca, Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Logistico dell'ASSL di Carbonia esaminata la contabilità finale dei lavori finanziati con fondi POR FESR SARDEGNA 2007-2013 ASSE II - OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2. LINEA DI ATTIVITÀ 2.2.2.b. dell'Appalto integrale per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO. CIG 52258679DD - CUP F63B11001420002 espone quanto segue.

La contabilità finale esaminata risulta così composta:

- Registro di contabilità, recante l'ultima scrittura contabile in data 4 marzo 2016;
- Stato finale dei lavori redatto in data 16 dicembre 2015 e sottoscritto con riserva dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- Relazione e certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto dall'ingegner Antonio Zandara in data 22 luglio 2016 e sottoscritto con riserva dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- Riserve n. 1, n. 2 e n. 3 presentate in data 2 dicembre 2015 dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- Riserve n. 4, n. 5 e aggiornamento della riserva n. 1 presentate in data 18 febbraio 2016 dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- Relazione finale riservata del Rup redatta in data 17 marzo 2016.

Da un esame delle riserve apposte dall'appaltatore si condividono le valutazioni del Rup geometra Giuseppe Aru per le seguenti motivazioni:

- Riserva n. 1: nella riserva, presentata in data 2 dicembre 2015, non è quantificato l'importo delle somme che l'Appaltatore ritiene gli sia dovuto e pertanto la stessa riserva risulta inammissibile ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- Riserva n. 2: nella riserva, presentata in data 2 dicembre 2015, l'Appaltatore richiede il riconoscimento di lavori eseguiti per un importo pari a € 8.404,00 che il Direttore dei Lavori

Indica come non siano stati formalmente autorizzati e che comunque quantifica l'importo di tali lavori in € 748,74;

- **Riserva n. 3:** nella riserva, presentata in data 2 dicembre 2015, l'Appaltatore richiede il riconoscimento di un importo pari a € 40.064,98 più interessi legali e eventualmente quelli di mora. La sottoscrizione del Registro di Contabilità da parte del procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl, geom. Luciano Pusceddu, in data 19 ottobre 2015 è avvenuta senza l'apposizione di riserve. Successivamente in data 2 dicembre 2015 è stata presentata la riserva n. 3 (assieme alle riserve n. 1 e n. 2) dopo oltre quindici giorni stabiliti dall'art. 190 comma 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e quindi le partite di lavoro annotate sul Registro di Contabilità in data 19 ottobre 2015 restano definitivamente accertate. Pertanto la riserva n. 3 avanzata per compensare quote di lavoro non riconosciute non può essere accolta;
- **Riserva n. 4:** nella riserva, presentata in data 18 febbraio 2016, l'Appaltatore richiede il riconoscimento di € 32.818,98 determinato senza alcuna decurtazioni dall'importo contrattuale in quanto trattandosi di un appalto stipulato interamente "a corpo", come riportato al terzo comma dell'articolo 2 del Contratto Rep. n. 83 in data 9 luglio 2014. A questo proposito appare opportuno richiamare quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza per i lavori Pubblici nella deliberazione n. 51 del 21 febbraio 2002:
*"...Il concetto di immodificabilità del prezzo a corpo non è però assoluto ed inderogabile, trovando il limite nella pedissequa rispondenza dell'opera da eseguire ai disegni esecutivi ed alle specifiche tecniche (che comprendono le prestazioni tecniche dei vari materiali e componenti e le relative modalità esecutive) entrambi forniti dalla stazione appaltante e sulla base dei quali l'offerente ha eseguito i propri calcoli e proprie stime economiche e si è determinato a formulare la propria offerta, ritenendola congrua e conveniente rispetto alle prestazioni da eseguire.
E che il progetto (caratterizzato dai disegni esecutivi e dalle specifiche tecniche) costituisca un fondamentale elemento di riferimento nel contratto di appalto con corrispettivo a corpo, si riscontra anche dalla lettura dell'art. 1661 del c.c., laddove è, appunto, prevista come causa di derogabilità alla immodificabilità del prezzo, la variazione, tipologica e dimensionale dell'opera. ..."*
Pertanto il Direttore dei Lavori ha voluto tener conto delle minor lavorazioni che non sono state eseguite o sono state eseguite parzialmente e tutte le valutazioni delle categorie di lavoro interessate da ridotte esecuzioni sono state effettuate in contraddittorio col procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu e alla presenza del collaudatore Ingegnere Antonio Zandara. Pertanto per quanto esposto la riserva n. 4 non può essere accolta;
- **Riserva n. 5:** nella riserva, presentata in data 18 febbraio 2016, l'Appaltatore richiede il riconoscimento di un importo pari a € 72.407,98 più interessi legali e eventualmente quelli di mora, in quanto la contabilità dei lavori è stata presentata all'appaltatore in maniera incompleta e frammentaria determinando un ritardo di 90 (novanta) giorni nella esecuzione dei lavori. Dalla lettura degli atti della contabilità finale emerge che il ritardo di 90 (novanta) giorni sia stato determinato per fatto dipendente dall'appaltatore e non per cause riconducibili alla stazione appaltante. Pertanto per quanto esposto la riserva n. 5 non può essere accolta.

Sia lo Stato finale dei lavori redatto in data 16 dicembre 2015 e sottoscritto con riserva dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu, sia la Relazione e il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dall'ingegnere Antonio Zandara in data 22 luglio 2016, con l'applicazione della penale di € 28.877,40 per la ritardata esecuzione dei lavori di novanta giorni, riportano un credito dell'impresa in nette € 3.509,68 (euro tremilacinquecentonove/68). Il Direttore dei Lavori ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori in data 18 novembre 2015.

Pur riscontrando che il ritardo di novanta giorni nella esecuzione dei lavori appaltati sia da imputare

all'appaltatore, è pur vero che la stazione appaltante non ha subito nessun danno economico conseguente a tale ritardo.

Infatti con delibera del Commissario Straordinario n. 1516/C in data 3 ottobre 2016, successiva al certificato di ultimazione dei lavori appaltati, è stata autorizzata la procedura negoziata, mediante RdO sul MEPA della CONSIP SpA per la fornitura "chiavi in mano" di attrezzature sanitarie e di arredi per le Case della Salute nei Comuni di Carloforte, Sant'Antioco, Giba e Fluminimaggiore e pertanto non essendo ancora avvenuta la fornitura di attrezzature sanitarie e di arredi nessun danno economico ha prodotto la ritardata esecuzione dei lavori di novanta giorni.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- richiamato l'articolo 208 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo cui le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;
- atteso che la stazione appaltante alla data 18 novembre 2015 di ultimazione dei lavori, avvenuta con novanta giorni di ritardo rispetto al termine contrattuale, non ha subito nessun danno economico non essendo ancora disponibile a tale data la fornitura di attrezzature sanitarie e di arredi per la Casa della Salute di Sant'Antioco;
- constatato che la presenza di n. 5 riserve dell'Appaltatore sul Registro di Contabilità di fatto determinano un contenzioso in atto;
- accertata la correttezza delle scritture contabili fornite dal Rup, che riportano riduzioni di alcuni prezzi a corpo per tener conto delle minor lavorazioni che non sono state eseguite o sono state eseguite parzialmente;
- verificato che tutte le valutazioni delle categorie di lavoro interessate da ridotte esecuzioni sono state effettuate dal Direttore dei Lavori geometra Giuseppe Aru in contraddittorio col procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu e alla presenza del collaudatore ingegner Antonio Zandara;

VALUTATO

che sussistono i presupposti per la disapplicazione della penale e non creare maggior danno economico all'Appaltatore, ma sempre con l'intendimento di dirimere la controversia in atto;

SI INVITA

il rappresentante legale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl, Sig. Rabai Romano a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, proprie valutazioni per una proposta transattiva, al fine di dirimere la controversia in atto. Scaduto tale termine, con la ricezione delle controdeduzioni dell'Appaltatore, lo scrivente proporrà al Direttore dell'ASSL Carbonia e all'Appaltatore la sottoscrizione di un atto transattivo volto a interrompere la controversia in atto.

In attesa di un riscontro si porgono i più distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Complessa
Servizi Tecnici, Manutenzioni, Logistica, Servizi Generali
Ing. Brunello Vacca



LAVORI DI: CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO. CIG 52258679DD – CUP F63B11001420002

STAZIONE APPALTANTE: AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CARBONIA (ex ASL Carbonia)

PROGETTO PRELIMINARE: Ufficio Tecnico Aziendale, approvato con delibera del Direttore Generale n. 1154 del 08/07/2013

PROGETTO DEFINITIVO: Ing. Angelo Napolitano, approvato con delibera del Direttore Generale n. 871 del 27/05/2014

PROGETTO ESECUTIVO: Ing. Angelo Napolitano, approvato con delibera del Direttore Generale n. 1243 del 30/07/2014

DIRETTORE DEI LAVORI: Geom. Giuseppe Aru, nominato con delibera del Direttore Generale n. 1154 del 08/07/2013

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Giuseppe Aru, nominato con delibera del Direttore Generale n. 586 del 02/04/2013

IMPRESA APPALTATRICE: ditta EURO ELETTRA srl, via Francesco Marconi 5, Roma, con delibera di aggiudicazione definitiva del Direttore Generale n. 20 del 13/01/2014

VERBALE DI TRANSAZIONE E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. (Art. 239 D.Lgs 163/2006)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **3** del mese di **OTTOBRE** in **CARBONIA** il sottoscritto **Ing. Brunello Vacca** nella qualità di Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico della **ASSL Carbonia**,

- vista la delibera del Direttore Generale n. 20 del 13/01/2014 di aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva e dei lavori alla ditta **EURO ELETTRA srl** per un importo complessivo di € 320.866,00 con un ribasso dell'1,68%, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.700,00;
- visto il progetto esecutivo dei lavori dell'Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della **CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO**, approvato con delibera del Direttore Generale n.1243 del 30/07/2014, per un importo contrattuale pari a € 320.866,00, di cui € 288.077,60 per lavori, € 24.088,40 per oneri di progettazione ed € 8.700,00 per oneri della di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 79.134,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, per un totale del finanziamento pari a € 400.000,00;
- visto il Contratto d'appalto Repertorio n. 63 in data 9 luglio 2014;
- visto il Registro di Contabilità, recante l'ultima scrittura contabile in data 4 marzo 2016;
- visto lo Stato finale dei lavori redatto in data 16 dicembre 2015 e sottoscritto con riserva dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- visto la Relazione e certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto dall'ingegner Antonio Zandara in data 22 luglio 2016 e sottoscritto con riserva dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- visto le Riserve n. 1, n. 2 e n. 3 presentate in data 2 dicembre 2015 dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- visto le Riserve n. 4, n. 5 e aggiornamento della riserva n. 1 presentate in data 18 febbraio 2016 dal procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu;
- visto la Relazione finale riservata del Rup redatta in data 17 marzo 2016,

1 di 3

TUTTO CIÒ PREMESSO

- richiamato l'articolo 239 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, secondo cui le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;
- atteso che la stazione appaltante alla data 18 novembre 2015 di ultimazione dei lavori, avvenuta con novanta giorni di ritardo rispetto al termine contrattuale, non ha subito nessun danno economico non essendo ancora disponibile a tale data la fornitura di attrezzature sanitarie e di arredi per la Casa della Salute di Sant'Antioco;
- constatato che la presenza di n. 5 riserve dell'Appaltatore sul Registro di Contabilità di fatto determinano un contenzioso in atto;
- accertata la correttezza delle scritture contabili fornite dal Rup, che riportano riduzioni di alcuni prezzi a corpo per tener conto delle minor lavorazioni che non sono state eseguite o sono state eseguite parzialmente;
- verificato che tutte le valutazioni delle categorie di lavoro interessate da ridotte esecuzioni sono state effettuate dal Direttore dei Lavori geometra Giuseppe Aru in contraddittorio col procuratore speciale della ditta appaltatrice Euro Elettra srl geom. Luciano Pusceddu e alla presenza del collaudatore ingegner Antonio Zandara;

RICHIAMATA

la nota del Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico della ASSL Carbonia prot. PG/2017/51866 del 09/02/2017 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VALUTATO

che sussistono i presupposti per la disapplicazione della penale e non creare maggior danno economico all'Appaltatore, ma sempre con l'intendimento di dirimere la controversia in atto;

SENTITO

- il Legale Rappresentante della ditta appaltatrice, sig. Rabai Romano, al fine di dirimere la controversia in atto;
- il Responsabile del Procedimento, Geom. Giuseppe Aru;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- la stazione appaltante rimette in via transattiva all'impresa Euro Elettra srl la penale pari a € 28.877,40, oltre a € 3.509,68 a saldo dei lavori eseguiti, per un importo complessivo di € 32.387,08 oltre IVA di legge al 10%, che verranno successivamente liquidate con un atto aziendale, a valere sui fondi del finanziamento con fondi POR FESR SARDEGNA 2007-2013 ASSE II – OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2. LINEA DI ATTIVITÀ 2.2.2.b

2 di 3

- l'impresa, in via transattiva ritira tutte le riserve apposte sul Registro di Contabilità, ritenendosi interamente ristorata dal reintegro della penale pari a € 28.877,40, oltre a € 3.509,68 a saldo dei lavori eseguiti, per un importo complessivo di € 32.387,08 oltre IVA di legge al 10%;

Il presente accordo transattivo, ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D Lgs 136/2006, viene concordato tra le parti al fine di interrompere ogni controversia che possa costituire impedimento per la chiusura contabile dell'appalto di opera pubblica in oggetto.

Il presente verbale transattivo viene redatto e trasmesso mediante posta certificata PEC, e potrà essere utilizzato dalle parti per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Il presente verbale, che consta di pagine tre, dopo essere stato letto e approvato viene firmato dalle parti.

L'IMPRESA EURO ELETTRA s.r.l.
RABAI ROMANO

Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO, MANUTENTIVO E
LOGISTICO
ING. BRUNELLO VACCA

Brunello
Vacca

Firmato digitalmente da
Brunello Vacca
Data: 2017.10.23 14:45:07
+0200

Firmato digitalmente

Allegati

1) nota prot. PG/2017/51866 del 09/02/2017

All. 06 di N. 2 PAGINE

FATTURA ELETTRONICA

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente IT07945211006
 Progressivo di invio 1FX8W
 Formato Trasmissione FPA12
 Codice Amministrazione destinataria HYNCO9

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA IT03607841008
 Codice fiscale 03607841008
 Denominazione EURO ELETTRA SRL
 Regime fiscale RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA FRANCESCO MARCONI
 Numero civico 55
 CAP: 00168
 Comune: ROMA
 Nazione: IT

Recapiti

E-mail: euroelettrasrl@tin.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale 92005870909
 Denominazione Azienda per la tutela della salute

Dati della sede

Indirizzo Via Dalmazia 83
 CAP: 09013
 Comune Carbonia
 Provincia CI
 Nazione IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA IT07945211006
 Denominazione INFOCERT S.p.A

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente TZ (terzo)

 www.fatturepa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)
Valuta importi: EUR
Data documento: 2017-10-18 (18 Ottobre 2017)
Numero documento: 38
Importo totale documento: 35625.79
Causale: " SALDO DEI LAVORI DELLA CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO, CIG 52258679DD -
CUP F63B11001420002, COME DEFINITO CON ATTO DI TRANSAZIONE IN DATA 3 OTTOBRE 2017 "

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: " SALDO DEI LAVORI DELLA CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO,
CIG 52258679DD - CUP F63B11001420002, COME DEFINITO CON ATTO DI TRANSAZIONE IN DATA 3
OTTOBRE 2017 "
Valore unitario: 32387.08
Valore totale: 32387.08
IVA (%): 10.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 10.00
Totale imponibile/importo: 32387.08
Totale imposta: 3238.71
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: MP05 (bonifico)
Importo: 32387.08
Codice IBAN: IT35X0306905045059793560152
Codice ABI: 03069
Codice CAB: 05045
Codice BIC: BICTITMM

www.fattura2017.it

All.07



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_9543511	Data richiesta	17/11/2017	Scadenza validità	17/03/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	EUROELETTRA S.R.L.
Codice fiscale	03607841008
Sede legale	VIA FRANCESCO MARCONI, 55 00168 ROMA (RM)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

SCHEDA "B"

Appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI SANT'ANTIOCO
 (CUP F63B110001420002) CIG 52258679DD

FONDO ART. 92 d. IGS. 163/2006											€ 6.034,00		
N	cognome	nome	RUP	Progetto Prelim.	Progetto Def.	Progetto Esac.	D.L.	CSP	CSE	Collaudo	ART 2.3 A-c)	ART 2.3 A-d)	Totale
1	Anu	Giuseppe	€ 965,44	120,68			905,10						1.991,22
2	Vacca	Brunello		120,68					241,36	362,04			362,04
3	Zandara	Antonio									74,41	26,66	101,07
4	Melis	Laura									108,61	102,58	211,19
5	Suias	Oswaldo									120,68	90,51	211,19
6	Martinelli	Daniela									154,56	116,97	271,53
7	Vacca	Roberto									108,61	31,68	140,29
8	Amore	Carlo									74,41	26,66	101,07
9	Palazzani	Maurizio									181,02	90,51	271,53
10	Podda	Paolo									82,79	57,50	140,29
11	Pirisi	Marco										543,07	4.163,46
Totale attività rese			965,44	241,36	0,00	0,00	905,10	0,00	241,36	362,04	905,10	543,07	4.163,46

ASL 7 CARBONIA
 Struttura Complessa del Servizio
 Tecnico Manutentivo e Logistico
 Il Responsabile
 Ing. Brunello VACCA



14 novembre 2017